



COMUNE DI CAPANNORI

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

**COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA**

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

PREMESSA.....	4
PARTE I – DATI GENERALI	
1. Dati generali	
1.1 Popolazione residente	5
1.2 Organi politici	
1.3 Struttura Organizzativa	7
1.4 Condizione giuridica dell’Ente	9
1.5 Condizione finanziaria dell’Ente	
1.6 Situazione di contesto interno/esterno	
2. Parametri obiettivi per l’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell’art. 242 del TUEL	12
PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	
1. Attività Normativa	13
2. Attività Tributaria	18
3. Attività Amministrativa	20
3.1 Sistemi ed esiti controlli interni	
3.1.1 Controllo di regolarità amministrativo contabile	
3.1.2. Controllo di gestione	22
3.1.3. Controllo sulla qualità dei servizi erogati	43
3.1.4. Controllo strategico	
3.1.5. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell’art. 147 – quarter del TUEL	44
3.2 Valutazione delle performance	
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL’ENTE	
1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell’ente	47
2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	48
3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	49
4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	50
5 Utilizzo avanzo di amministrazione	51
6 Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato	
6.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	54
6.2 Rapporto tra competenza e residui	55
7 Patto di Stabilità interno	
8 Indebitamento	
8.1 Evoluzione indebitamento dell’ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)	
8.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell’art. 204 del TUEL	56
8.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata	
8.4 Rilevazione flussi	
9 Conto del patrimonio in sintesi	57
10 Conto economico in sintesi	58
11 Riconoscimenti debiti fuori bilancio	

12 Spesa per il personale	59
12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	
12.2 Spesa del personale pro-capite	
12.3 Rapporto abitanti dipendenti	
12.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente	
12.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	60
12.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni	
12.7 Fondo risorse decentrate	
12.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)	

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti	61
2. Rilievi dell'Organo di revisione	62
3. Azioni intraprese per contenere la spesa	

PARTE V – Organismi controllati

1. Organismi controllati	63
1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui al punto precedente	
1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	
1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile	64
1.4 Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)	65
1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.	67

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2018

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La presente relazione è sottoscritta dal Sindaco entro il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente

La popolazione nel periodo del mandato ha registrato le seguenti variazioni (residenti al 31.12).

	2014	2015	2016	2017	2018 *
Popolazione Residente	46.373	46.252	46.542	46.072	46.216
Maschi	22.773	22.719	22.885	22.697	22.772
Femmine	23.600	23.533	23.657	23.375	23.444
Nuclei Familiari	18.591	18.693	18.870	18.740	18.797

* **NB:** per l'anno 2018 i dati non sono ancora stati validati da ISTAT

1.2. Organi politici

Gli amministratori in carica sono i seguenti:

GIUNTA COMUNALE

NOMINATIVO	CARICA	VARIAZIONI
Menesini Luca	Sindaco	
Amadei Silvia Maria	Assessore - Vice Sindaco	
Bove Gabriele	Assessore	Dimissioni dal 12/05/2017
Carmassi Ilaria	Assessore	
Francesconi Matteo	Assessore	
Frediani Serena	Assessore	
Micciché Lia Chiara	Assessore	
Pizza Lara	Assessore	Dimissioni dal 15/06/2017
Bandoni Piero Angelo	Assessore	Nominato dal 12/06/2017
Cecchetti Francesco	Assessore	Nominato dal 28/06/2017

CONSIGLIO COMUNALE

Angelini Guido	Consigliere	PD	
Del Chiaro Giordano	Consigliere	PD	
Ghilardi Claudio	Presidente del Consiglio	PD	

COMUNE DI CAPANNORI

Giusfredi Rossana	Consigliere	PD	
Pacini Leonardo	Consigliere	PD	
Paradisi Alberto	Consigliere	PD	
Pieretti Francesca	Consigliere	PD	
Pisani Silvana	Consigliere	PD	
Rocchi Mauro	Consigliere	PD	
Sodini Raffaello	Consigliere	PD	
Volpi Giulia	Consigliere	PD	
Marchetti Piera	Consigliere	Capannori 2020	Cessata dalla carica il 04.06.2018
Del Carlo Davide	Consigliere	Capannori 2020	Surrogato con delibera CC n. 46 del 12.06.2018
Lionetti Laura	Consigliere	Capannori 2020	
Malfatti Giovan Dante Gino	Consigliere	Scelta Popolare	
Cesari Elio	Consigliere	I Moderati	
Celli Mauro Giovanni	Consigliere	Alternativa Civica di Centrodestra Capannori	
Martinelli Giada	Consigliere	Alternativa Civica di Centrodestra Capannori	
Lazzareschi Daniele	Consigliere	Forza Italia	
Lencioni Pio	Consigliere	Forza Italia	Entrato a far parte del gruppo misto dalla data del 08.03.2019
Masini Anthony	Consigliere	Forza Italia	
Marchi Giovanni	Consigliere	UDC	Entrato a far parte del gruppo misto dalla data del 23.10.2017
Rontani Paolo	Consigliere	UDC	
Lunardi Simone	Consigliere	Movimento 5 Stelle	
Pini Renato	Consigliere	Movimento 5 Stelle	

1.3 Organigramma

DIRETTORE	SEGRETARIO	DIRIGENTI	POSIZIONI ORGANIZZATIVE AL 31.12.2018	TOTALE PERSONALE al 31.12.2018
=	1	8	21	278

La struttura organizzativa del Comune è articolata in Settori, livello di massima responsabilità organizzativa – gestionale, e Uffici così come di seguito dettagliato

Settori	Uffici
Gabinetto del Sindaco	Segreteria del Sindaco
Segreteria Generale	Affari Istituzionali
Attività Produttive e Sviluppo territoriale	Edilizia Privata
Attività Produttive e Sviluppo Territoriale	Vigilanza Edilizia
Attività Produttive e Sviluppo Territoriale	Attività Produttive
Politiche Educative e Progetto Giovani	Politiche Educative
Programmazione finanziaria, Tributi e Contratti	Contratti, Gare, Affari legali e Assicurazioni
Programmazione finanziaria, Tributi e Contratti	Programmazione finanziaria, economato, società partecipate, E-gov

Programmazione finanziaria, Tributi e Contratti	Tributi e coordinamento della riscossione
Servizi al cittadino, Sviluppo economico e Polo Tecnologico	Promozione del territorio, Toponomastica e Polo Tecnologico
Servizi al cittadino, Sviluppo economico e Polo Tecnologico	Demografici, URP e Protocollo Generale
Servizi alla città	Pianificazione Urbanistica – Politiche ambientali
Servizi alla città	Mobilità e Reti
Servizi alla città	Cantoniere di Paese
Servizi alla città	Patrimonio
Servizi alla città	Edilizia Pubblica
Servizi alla città	Progettazione Strategica e Infrastrutturale
Servizi alla persona	Assistenza alla Persona
Servizi alla persona	Promozione Sociale
Servizi alla persona	Politiche Culturali e Giovanili
Servizi alla persona	Personale
Servizi Generali	Servizi Generali

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è stato mai commissariato ai sensi degli art.141 e 143 del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Nel periodo di mandato:

- l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritte, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

Settore/servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
AREA SERVIZI AL CITTADINO	Esigenza di potenziamento dei servizi al cittadino.	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliamento servizi ai cittadini URP - Istituzione servizio Acchiapparifiuti - Servizio Cantoniere di Paese - Carta di identità elettronica - Sportello animali - Sportello per il lavoro - Testamento biologico
	Esigenza di semplificare l'accesso dei cittadini ai servizi della PA e digitalizzazione dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Mappatura dei procedimenti amministrativi - Realizzazione nuovo sito web del Comune - Realizzazione App My Capannori - Sistema di pagamenti on line con Iris/Regione Toscana - Acquisizione sistema JCity Gov e sistema di digitalizzazione dei procedimenti
	Esigenza di sviluppare attenzione ai diritti dei cittadini e all'innovazione nei servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Istituzione del registro per il testamento biologico - Divorzio breve - Dichiarazione donazione organi - Sportello di consulenza legale

AREA SERVIZI ALLA CITTÀ	<p>Esigenza di cura del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Istituzione servizio Cantoniere di paese e di creazione di uno specifico Ufficio unico per le manutenzioni - Acquisizione di un Software per la gestione delle segnalazioni e back office del cantoniere di paese
	<p>Esigenza di potenziamento del sistema di reperimento di risorse esterne</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Istituzione Ufficio Progettazione infrastrutturale e strategica
	<p>Esigenza di progettare l'area centrale del capoluogo</p> <p>Esigenza di sviluppare progetti per i centri delle frazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione di un Dirigente Tecnico per potenziare il settore - Attivazione del progetto PIU e del relativo bando di concorso per Masterplan della città - Attivazione di progettisti per la progettazione di interventi a supporto delle frazioni e dei loro centri

AREA GESTIONE DEL PERSONALE	<p>Esigenza di gestire il turn over generazionale, potenziare la struttura tecnica anche dirigenziale, qualificare il ruolo delle posizioni intermedie (PO), potenziare organico dell'Ente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di due Dirigenti tecnici 110 (tecnico e finanziario) - Attivazione nel biennio 2015/2017 di mobilità da graduatorie province e comuni per organico vigili e per sostituzioni e attivazione di concorso per CFL - Attivazione nel biennio 2018/2019 di un piano occupazionale con concorsi per profili tecnici (CFL), amministrativi (D), educativo culturale (D) e (C) e in particolare specialisti di vigilanza (c) per potenziare organico VVUU grazie finalmente alle disponibilità del turn over
	<p>Esigenza di migliorare il clima interno e potenziare l'offerta di formazione</p>	<p>Rafforzamento delle relazioni sindacali interne e attivazione di un piano particolare di formazione del personale</p>

--	--	--

AREA LEGALE GARE CONTRATTI	Esigenza di rispondere alle modifiche normative di settore	- Attivazione della CUC con gli altri comuni della Piana in una prima fase e delega alla Provincia della funzione dopo la relativa riforma
---------------------------------------	--	--

AREA FINANZIARIA TRIBUTI	Esigenza di rispondere alle modifiche normative di settore	- Individuazione di un Dirigente Finanziario per potenziare il settore - Sostituzione del software gestionale per una sua piena integrazione con il sistema documentale digitale
-------------------------------------	--	---

AREA SERVIZI ALLE IMPRESE	Esigenza di migliorare i servizi alle imprese e sburocratizzare	- Completa digitalizzazione del procedimento SUAP (evoluzione del software AIDA) e del procedimento SUEd per l'edilizia privata
--------------------------------------	---	---

AREA SERVIZI ALLA PERSONA	Esigenza di potenziare l'attenzione ai bisogni dei cittadini, integrazione dei servizi area welfare	- Creazione di un settore unico dell'area welfare che unisce politiche sociali, culturali, scolastiche -Potenziamento dei servizi
--------------------------------------	---	--

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	Esigenza di migliorare la percezione e lo status dei cittadini e degli spazi pubblici	- Progetto controllo di vicinato - Progetto Watsappiamo in sicurezza - Incontri periodici nelle comunità - Riqualificazione del parco mezzi dei VVU - Campagna sicurezza stradale
	Esigenza di rafforzare l'organico e qualificazione	- Formazione alla sicurezza nelle scuole - Acquisto di telecamere e installazione delle stesse in diversi luoghi pubblici

	dei presidi di mezzi e strumentali	<ul style="list-style-type: none"> - Installazione di semaforo intelligente con sistema di sanzionamento su Viale Europa e acquisto tecnologie targa system - Potenziamento dell'organico dei VVUU nel triennio 2015/2018 con mobilità e dal 2019 con 2 concorsi avviati per 10 unità
--	------------------------------------	---

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL.

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella tabella che segue:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato (2014)	Rendiconto fine mandato (2017, ultimo disponibile)
	1 su 10	3 su 10

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO.

1. Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Estremi atto	Oggetto	Modifica/Adozione
Del. C.C. n. 38 del 05.07.2014	IUC (Imposta Unica Comunale). Approvazione modifiche regolamenti IMU e TASI e parziale modifica alle aliquote	Modifica
Del. C.C. n. 39 del 05.07.2014	Imposta sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni. Approvazione modifiche al Regolamento.	Modifica
Del. C.C. n. 42 del 08.09.2014	IUC – Imposta Unica Comunale. Modifica aliquota e Regolamento TASI	Modifica
Del. C.C. n. 45 del 30.09.2014	Aliquote IMU abitazione principale categoria catastale A/1, A/8 E A/9. Modifica nel rispetto dell'art. 1 commi 640 e 677 legge 147/2013	Modifica
Del. C.C. n. 51 del 29.10.2014	Regolamento per la concessione degli Impianti Sportivi di proprietà comunale. Approvazione	Adozione
Del. C.C. n. 55 del 12.11.2014	Approvazione del “Piano Comunale di Protezione Civile”	Adozione
Del. C.C. n. 59 del 17.12.2014	Capannori Servizi s.r.l. - Determinazioni e approvazione modifiche statutarie	Modifica
Del. C.C. n. 62 del 17.12.2014	Concessione di contributi per le nuove imprese. Approvazione	Adozione
Del. Giunta n. 294 del 19.12.2014	Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi. Modifica del Titolo III	Modifica
Del. C.C. n. 2 del	Regolamento Comunale per l'autorizzazione e	Adozione

9.01.2015	l'accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia. Approvazione	
Del. C.C. n. 3 del 9.01.2015	Approvazione del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune	Adozione
Del. Giunta n. 9 del 28.01.2015	Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi. Modifiche e integrazioni	Modifica
Del. Giunta. n. 34 del 26.02.2015	Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi. Integrazioni	Modifica
Del. Giunta n. 82 del 14/04/2015	Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi – Integrazione all'allegato 1.1.C “Sistema di Pesatura delle Posizioni e di Valutazione dei Risultati delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità	Modifica
Del. C.C. n. 15 del 22.04.2015	IUC (Imposta Unica Comunale). Parziale modifica aliquote IMU e TASI per l'anno 2015	Modifica
Del. C.C. n. 25 del 17.06.2015	Regolamento spazi comunali. Approvazione	Adozione
Del. C.C. n. 28 del 24.06.2015	Art. 198 del D.Lgs 152/06 – Regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani. Approvazione	Adozione
Del. C.C. n. 29 del 24.06.2015	Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva di gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati (art. 1 comma 668 Legge 147/2013 e s.m.i.)	Modifica
Del. C.C. n. 46 del 10.09.2015	Regolamento per l'erogazione del servizio di illuminazione lampade votive nei cimiteri comunali	Adozione
Del. C.C. n. 58 del 21.10.2015	Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue domestiche o ad esse assimilate che recapitano al di fuori della pubblica fognatura. Approvazione modifiche.	Modifica
Del. Giunta n. 307 del 27.11.2015	Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi – Integrazione articolo 7 “Affidamento incarichi dirigenziali” e articolo 51 “Pubblicazione del bando di concorso”	Modifica

Del. C.C. n. 82 del 21.12.2015	Approvazione "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani"	Adozione
Del. C.C. n. 3 del 27.1.2016	Adeguamento del Regolamento Edilizio alla L.R. 10.11.2014 n. 65 e D.P.G.R. 11.11.2013 n. 64/R – revoca dell'allegato n. 1 "Norme relative agli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili" - Modifica all'art. 8 allegato 2 "Norme per l'edilizia sostenibile"	Modifica
Del. C.C. n. 27 del 29.04.2016	Approvazione modifica al Regolamento per l'Applicazione della Tariffa corrispettiva di gestione dei rifiuti urbani e assimilati (art. 1 comma 668 legge 147/2013 e s.m.i)	Modifica
Del. C.C. n. 33 del 11.05.2016	Regolamento di applicazione del contributo per oneri di urbanizzazione e il costo di costruzione – Adeguamento alla L.R. 10/11/82014 n. 65, Regolamento G.R. 64/R 2013 e delibera di C.C. n. 5 del 2.3.2016 di approvazione tabelle parametriche.	Modifica
Del. C.C. n. 34 del 11.5.2016	Utilizzo di finanziamento collettivo "Crowdfunding" - Approvazione modifica al "Regolamento per contributi alle nuove imprese"	Modifica
Del. Giunta. n. 141 del 30.06.2016	Regolamento Corpo di Polizia Municipale – Approvazione	Adozione
Del. C.C. n. 43 del 29.06.2016	Regolamento sul diritto di interpello in materia di tributi locali. Approvazione	Adozione
Del. C.C. n. 46 del 06.07.2016	Variante generale al Regolamento Urbanistico: controdeduzioni alle osservazioni pervenute alle parti oggetto di nuova adozione e approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014	Modifica
Del. C.C. n. 47 del 06.07.2016	Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 30 L.R. 65/2014 per individuazione di un'area per attrezzature di interesse comune	Modifica
Del. C.C. n. 49 del 20.07.2016	Regolamento Edilizio: rettifiche e adeguamento della disciplina dei piani attuativi alla L.R. 65/2014	Modifica

Del. Giunta. n. 235 del 20.10.2016	Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi – Modifiche	Modifica
Del. Giunta. n. 242 del 27.10.2016	Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi – Integrazione e modifiche	Modifica
Del. C.C. n. 79 del 09.11.2016	Approvazione del progetto di scissione parziale della Società Sevas srl con costituzione di nuova società e conseguente approvazione dei nuovi statuti delle società risultanti dopo la scissione	Adozione
Del. C.C. n. 80 del 09.11.2016	Società Aeroporto di Capannori spa – Modifiche statutarie e vendita quote societarie. Approvazione	Modifica
Del. C.C. n. 24 del 09.11.2016	Regolamento Museo Archeologico Etnografico Athena – Approvazione	Adozione
Del. C.C. n. 25 del 27.03.2017	Regolamento comunale “Evento a Rifiuti Zero” – Approvazione	Adozione
Del. C.C. n. 26 del 27.03.2017	Approvazione modifiche al Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva di gestione dei rifiuti urbani e assimilati (art. 1 comma 668 Legge 147/2013 e s.m.i.)	Modifica
Del. C.C. n. 103 del 08.05.2017	Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi – Integrazioni e modifiche	Modifica
Del. C.C. n. 40 del 17.05.2017	Regolamento Comunale per il conferimento delle onorificenze – Modifiche	Modifica
Del. C.C. n. 57 del 28.07.2017	Società Aeroporto di Capannori Spa – Autorizzazione alla stipula di contratto preliminare per la cessione parziale della partecipazione azionaria del Comune di Capannori nella società alla SIGMA INGEGNERIA srl, con previsione di stipula di patti parasociali e adozione di modifiche statutarie. Autorizzazione condizionata dell'intervento finanziario del Comune di Capannori nell'istanza di concordato in continuità presso il tribunale di Lucca.	Modifica
Del. C.C. n. 42 del 24.05.2017	Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina degli interventi in materia di trasporto e refezione	Adozione

	scolastica	
Del. C.C. n. 46 del 31.05.2017	Società Aquapur Multiservizi S.p.a. - Determinazioni e approvazione modifiche statutarie	Modifica
Del. C.C. n. 65 del 26.09.2017	Revisione Statuto di E.R.P. Lucca srl in attuazione delle previsioni contenute nel D.Lgs 175/2016 e ss.mm.ii. - Determinazioni	Modifica
Del. C.C. n. 95 del 19.12.2017	Approvazione del Regolamento delle funzioni del Garante dell'informazione e della partecipazione ex art. 37 L.R. n. 65/2014 e D.P.G.R. n. 4/R/2017	Adozione
Del. C.C. n. 96 del 19.12.2017	Regolamento Comunale Archivio Storico . Approvazione	Adozione
Del. Giunta n. 278 del 21.12.2017	Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. - Approvazione	Adozione
Del. C.C. n. 8 del 30.01.2018	Variante parziale al Regolamento Urbanistico	Modifica
Del. C.C. n. 9 del 30.01.2018	Regolamento del Consiglio Comunale – Modifica art. 63 “Il verbale dell'aduanza – redazione e firma” ed abrogazione art. 64 “Trascrizione integrale delle sedute – deposito – rettifiche. Approvazione	Modifica
Del. C.C. n. 17 del 13.02.2018	Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva di gestione dei rifiuti urbani e assimilati (art. 1 comma 668 Legge 147/2013 e s.m.i.)	Modifica
Del. C.C. n. 30 del 13.03.2018	Regolamento Imposta Municipale propria (IMU) – Approvazione modifiche. Rinvio	Modifica
Del. C.C. n. 33 del 20.03.2018	Regolamento Imposta Municipale Propria (IMU). Approvazione modifiche	Modifica
Del. C.C. n. 37 del 03.04.2018	Regolamento per le riprese audio-video e streaming delle sedute del Consiglio Comunale. Approvazione	Adozione

Del. C.C. n. 124 del 09.05.2018	Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Integrazioni e modifiche	Modifica
Del. C.C. n. 49 del 17.07.2018	Aggiornamento del quadro conoscitivo del Regolamento Urbanistico	Modifica
Del. Giunta n. 224 del 9.08.2018	Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi – Integrazione	Modifica
Del. Giunta n. 236 del 30.08.2018	Approvazione nuovo Regolamento per i procedimenti disciplinari	Adozione
Del. C.C. n. 59 del 06.11.2018	Modifica al regolamento edilizio Comunale con modifica e integrazione dell'articolo 35 al paragrafo: "Dotazione di parcheggio per la sosta stanziale"	Modifica
Del. C.C. n. 74 del 28.12.2018	Variante parziale al Regolamento urbanistico	Modifica

2. Attività tributaria

Politica tributaria locale, per ogni anno di riferimento:

2.1 ICI /IMU

ALIQUOTE IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,38%	0,38%	0,38%	0,38%	0,38%
Detrazione abitazione principale	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €

Altri immobili	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esenzione	esenzione	esenzione	esenzione	esenzione

2.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE ADDIZIONALE IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0.80%	0.80%	0.80%	0.80%	0.80%
Fascia esenzione	€ 14.500,00€	€ 14.500,00	€ 14.500,00	€ 14.500,00	€ 14.500,00
Differenziazione aliquote	- 0,76% fino ad € 15.000,00; - 0,77% da € 15.000,01 a € 28.000,00; - 0,78% da € 28.000,01 a € 55.000,00; - 0,79% da € 55.000,01 a € 75.000,00; - 0,80% da € 75.000,01	- 0,76% fino ad € 15.000,00; - 0,77% da € 15.000,01 a € 28.000,00; - 0,78% da € 28.000,01 a € 55.000,00; - 0,79% da € 55.000,01 a € 75.000,00; - 0,80% da € 75.000,01	- 0,76% fino ad € 15.000,00; - 0,77% da € 15.000,01 a € 28.000,00; - 0,78% da € 28.000,01 a € 55.000,00; - 0,79% da € 55.000,01 a € 75.000,00; - 0,80% da € 75.000,01	- 0,76% fino ad € 15.000,00; - 0,77% da € 15.000,01 a € 28.000,00; - 0,78% da € 28.000,01 a € 55.000,00; - 0,79% da € 55.000,01 a € 75.000,00; - 0,80% da € 75.000,01	- 0,76% fino ad € 15.000,00; - 0,77% da € 15.000,01 a € 28.000,00; - 0,78% da € 28.000,01 a € 55.000,00; - 0,79% da € 55.000,01 a € 75.000,00; - 0,80% da € 75.000,01

2.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	Tariffa corrispettiva di gestione dei rifiuti urbani e assimilati (art.1 comma 668 L.147/2013)	Tariffa corrispettiva di gestione dei rifiuti urbani e assimilati (art.1 comma 668 L.147/2013)	Tariffa corrispettiva di gestione dei rifiuti urbani e assimilati (art.1 comma 668 L.147/2013)	Tariffa corrispettiva di gestione dei rifiuti urbani e assimilati (art.1 comma 668 L.147/2013)	Tariffa corrispettiva di gestione dei rifiuti urbani e assimilati (art.1 comma 668 L.147/2013)
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Imponibile e da PEF	8.300.000	8.304.546	8.303.928	8.302.713	8.304.208
Costo del servizio pro-capite	178,98	179,55	178,42	180,21	179,68

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile assicurata rispettivamente da ogni responsabile di settore e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei settori nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Assegnazione risorse ed obiettivi ai responsabili. Approvazione PEG/PDO/Piano performance	Delibera 116 16/05/14	Delibera 171 23/7/15	Delibera 167 14/07/16	Delibera 106 11/05/17	Delibera 92 19/04/18
Verifica attuazione obiettivi e programmi	30/09/14	22/09/15	30/11/16	31/10/17	02/10/18

3.1.1. Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, si svolge nella fase di formazione dell'atto allo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Viene garantito da ogni responsabile di settore ed è esercitato attraverso il rilascio dei pareri di regolarità tecnica e contabile.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa si svolge nella fase successiva all'adozione e all'esecutività dell'atto. Ha lo scopo di migliorare la qualità degli atti amministrativi e indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e trasparenti che garantiscono l'imparzialità, oltre quello procedere alla rettifica dell'atto, alla sua integrazione o al suo annullamento in autotutela, nel caso si ravvisino elementi di irregolarità o di

illegittimità. E' disciplinato nel Regolamento per la disciplina dei controlli interni ed è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Segretario Generale che si avvale della collaborazione di un gruppo di lavoro appositamente individuato, composto da dipendenti dell'Ufficio Affari istituzionali e da referenti degli altri Settori individuati dai rispettivi Dirigenti. Per la valutazione degli atti adottati dal Settore Segreteria Generale firmati dal Segretario Generale, il controllo sarà svolto sotto la guida del Vice-Segretario o, in caso di indisponibilità, da altro Dirigente individuato tramite sorteggio pubblico. In tali occasioni egli si avvarrà della collaborazione del gruppo di lavoro come sopra individuato.

L'attività di coordinamento del Segretario generale si realizza anche attraverso azioni specifiche mirate a migliorare la qualità delle procedure amministrative, quali emanazioni di circolari e direttive esplicative, predisposizione di schemi standardizzati per le tipologie degli atti più ricorrenti, l'organizzazione di incontri formativi specifici.

Annualmente viene approvato con determinazione del Segretario, un *Piano operativo* delle attività di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti nel quale si definiscono le procedure, le tipologie di atti su cui focalizzare l'attività di controllo, le percentuali di atti da verificare per ogni categoria individuata. Il Piano annuale viene redatto tenendo conto delle risultanze dell'anno precedente oltre che degli esiti del monitoraggio anticorruzione e delle eventuali segnalazioni giunte al RPCT. A corredo del Piano, vengono approvate griglie specifiche predisposte per ogni categoria di atti da sottoporre a controllo, utili come modello da utilizzare anche in fase di redazione dei provvedimenti, in modo da indirizzare verso una standardizzazione degli atti.

Il campione di atti da estrarre a sorte viene determinato attraverso la tecnica di campionamento probabilistico con campionamento casuale semplice implementata in un foglio di calcolo appositamente predisposto. L'estrazione, e la relativa attività di controllo, avviene semestralmente presso gli uffici del Segretario Generale in seduta pubblica alla presenza del gruppo di lavoro interdisciplinare. Le risultanze di ogni tornata di controlli viene inviata ai dirigenti, che si avvalgono dei risultati per promuovere azioni di autocontrollo della propria attività amministrativa e per attivare meccanismi di auto correzione degli atti. Gli esiti finali del controllo vengono illustrati dal Segretario in una relazione annuale da inviare alla giunta, al consiglio comunale, ai responsabili dei servizi, all'organo di revisione, al nucleo di valutazione.

Si può ritenere che nel quinquennio 2014-2018, dopo l'avvio sperimentale nel 2013, l'attività di controllo successivo sugli atti ha dimostrato di essere un processo virtuoso che ha prodotto un evidente miglioramento nella qualità dei provvedimenti adottati, come si evince chiaramente la tabella:

	2014	2015	2016	2017	2018
Atti sottoposti a controllo successivo	136	88	133	168	88
Atti risultati positivi senza rilievi	4	41	85	134	62
Atti risultati positivi con rilievi	132	47	48	34	26
Atti risultati negativi	0	0	0	0	0
Atti rettificati, modificati, annullati in autotutela a seguito del controllo	0	0	0	0	0

Legenda:

Atti valutati positivi: quelli che confrontati con le apposite schede di rilevazione contenenti gli elementi tipici di ogni categoria di atto, hanno riportato un numero di elementi positivi maggiori rispetto ai rilievi segnalati.

Positivi senza rilievi: atti che non hanno riportato alcun rilievo all'esito del controllo

Positivi con rilievi: atti che, pur valutati positivamente nel complesso, hanno mostrato alcune carenze o difformità rispetto agli elementi previsti nelle griglie di valutazione, senza pregiudicarne tuttavia la legittimità.

Le risultanze del controllo di regolarità amministrativa, che presidia la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa, servono anche da supporto per il sistema di valutazione della performance, Costituiscono infine una delle basi informative per introdurre misure specifiche e mirate in sede di aggiornamento del Piano Anticorruzione dell'Ente e per l'individuazione dei fabbisogni formativi del personale.

Il controllo di regolarità contabile è svolto, nella fase di formazione dell'atto, dal Responsabile del servizio finanziario, che lo esercita mediante il rilascio del parere di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria.

3.1.2. Controllo di gestione

Il controllo di gestione è disciplinato con apposito regolamento approvato con deliberazione consiliare n° 6 del 11.02.2011. E' in uso un software integrato per la costruzione degli obiettivi di Peg coordinati i con i programmi e progetti della sezione operativa del Dup ed il relativo monitoraggio. I report vengono prodotti periodicamente, almeno due volte l'anno. Ciascun obiettivo ha indicatori sia temporali che quantitativi e qualitativi. Essi sono contenuti nel PEG che accorpa organicamente in sé anche il PDO e il Piano della Performance. Durante il monitoraggio intermedio degli obiettivi viene rilevato il rispetto dei tempi previsti per la realizzazione delle fasi di cui si compongono gli obiettivi stessi e la percentuale di raggiungimento degli indicatori qualitativi e quantitativi. Al termine del monitoraggio viene realizzato un report conclusivo inviato alla Giunta ed al Consiglio comunale.

Si indicano di seguito i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione, nonché i risultati strategici conseguiti alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori.

SERVIZI ALLA PERSONA – IL SOCIALE		
OBIETTIVO	NESSUNO ESCLUSO – UNA COMUNITÀ CHE CRESCE IL SOCIALE	
PRIORITÀ INDIVIDUATE NEL PROGRAMMA DI MANDATO	Le priorità: <ol style="list-style-type: none"> 1. Il lavoro come prima emergenza. Puntare alla riqualificazione e al riorientamento sul mercato del lavoro. 2. Welfare di comunità. Attivare per ricreare meccanismi di solidarietà e “buon vicinato” in grado di avvicinare il disagio crescente. 3. Prossimità. Pensare un welfare di prossimità, attento ad agire andando incontro al disagio. 4. Competenze. Il differente contesto sociale nel quale si inseriscono le attuali situazioni di povertà deve mettere in campo professionalità diverse, in grado di prendere in carico in modo complesso la storia dell'individuo. 5. Redistribuzione e contrasto alla povertà. 6. Sostegno alla non autosufficienza. 7. Solidarietà come motore di sviluppo locale. 8. Infanzia, genitorialità. 9. Antispreco con progetti di recupero e autoproduzione come risposta alla marginalità. 10. Integrazione socio-sanitaria: servizi diffusi e integrati 	

	<p>11. Potenziamento delle politiche abitative e del cohousing.</p>	
<p>AZIONI REALIZZATE</p>	<p>Le azioni realizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un pacchetto di misure di contrasto della povertà e dell'esclusione sociale, secondo la logica del welfare attivante: • Lavoro di comunità • Opportunity scout • Opportunity window, • Pappe e non solo, • Bottega 5 pani <p>Progetti inclusivi che affiancano il sistema di contributi ordinari e straordinari e di agevolazioni su affitti, emergenza abitativa, ERP, inserimento di madri con minori in struttura di accoglienza, altri contributi o benefici personalizzati, contributi continuativi per soggetti in disagio cronico, ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comune di Capannori capofila REI nella Piana di Lucca come evoluzione del SIA: Sostegno all’Inclusione Attiva. Prevista specificamente l’attivazione attorno ai soggetti della rete di comunità. • Lo “sportello solidarietà” per offrire al cittadino la garanzia di luoghi vicini dove reperire informazioni, in cui vi sia la presenza di uno o più operatori che, con attenzione e motivazione, siano in grado di “accompagnarlo” in relazione al bisogno. Progetti connessi: Pane sospeso e “spesa sospesa”. • Progetto “Punti insieme” per migliorare le condizioni di vita e l'autonomia delle persone autosufficienti e non con l'unificazione del welfare dell'accesso al fine di rendere sempre più semplificato l'accesso ai servizi. • Potenziamento dei servizi prima infanzia: attivazione di un terzo asilo nido “Cosimo Isola” (prima a Lammari, poi trasferito a Marlia) che ha portato ad accogliere circa 160 bambini complessivamente nel sistema nidi. Valorizzata la possibilità per i piccoli che non trovano accoglienza nel servizio pubblico di poter comunque usufruire dei Buoni Servizio regionali. Attivati nel biennio 2018/2019 interventi di contribuzione diretta per le famiglie al fine di abbattere i costi degli asili. • Sostegno alla genitorialità attraverso la formazione: attivazione di spazi di confronto e condivisione con il progetto “... e io ti cullerò” o gli incontri del percorso educativo-pedagogico pensati per tutti che si affiancano a progetti pensati per la famiglia vulnerabile come “Fianco a fianco” e “P.I.P.P.I.” attivati per aprire un confronto sulle tematiche dell'affido e più in generale della prevenzione all'istituzionalizzazione e il “Punto Famiglia” per contrastare il disagio e lavorare preventivamente sulla vulnerabilità. • Azioni per e con il mondo giovanile: sostegno educativo domiciliare, e progetto “Educativa di strada” per la presenza di operatori sociali nei luoghi di prossimità; sostegno e potenziamento dei centri di aggregazione; integrazione a rete tra servizi sociali (sostegno educativo domiciliare, in gruppo, educativa di strada, progetto Genitori in costruzione) culturali 	

(attività che si svolgono al Centro giovani S. Margherita) sportivi (corsi sportivi gratuiti per ragazzi in situazioni di disagio sociale) aggregativi (Progetto musicale Open Lab DJ set, gruppo scout, Spazio Dischi dell'Associazione Bang On) formative (gruppi doposcuola presso le scuole medie, progetto ABC Misericordia Capannori, progetto di informatica Lucca Lug) per il volontariato (progetto Tutor) per tematiche legate alla sessualità (Sportello LuccAut), per il lavoro (progetto Opportunity Scout, progetto Circularity).

- **Potenziamento dei centri e luoghi di aggregazione:** finanziamento con bandi di centri civici e luoghi di comunità e realizzazione di impianti sportivi polivalenti pubblici come quello di San Leonardo.
- **Progetto Tutor:** per rendere i giovani protagonisti (circa 80 utenti attivati ogni anno).
- **Servizio Educativo** con interventi educativi individuali e di piccolo gruppo per la prevenzione del disagio, della dispersione e/o dell'abbandono scolastico, dei comportamenti a rischio e della conflittualità.
- **Laboratori socio-educativi:** ABC (Misericordia di Capannori) e Odissea (scuole medie) sono rivolti a ragazzi delle scuole medie nelle ore del dopo scuola.
- **Centro Giovani S. Margherita:** Potenziamento dello spazio polivalente e polifunzionale come punto di riferimento per i ragazzi di Capannori. Uno spazio dove poter passare il tempo svagandosi, ma che offre anche proposte ludiche/sociali/culturali/esperienziali di vario genere.
- **Genitori in costruzione:** incontri tra genitori, coordinati da assistente sociale e psicologo, per il confronto su tematiche che riguardano i figli.
- **Eventi di carattere culturale e aggregativo:** il contest "Aspettando il Primo Maggio"; il contest "Artemica" per valorizzare l'espressività musicale e artistica dei giovani; l'iniziativa "Il Piatto forte" che mette in gioco i giovani nel campo della cucina; i percorsi e gli eventi dedicati alla "Street Art", festival, rassegne e progetti culturali (come il Murales Love) che creano opportunità, valorizzando i luoghi del territorio e favorendo la diffusione dei linguaggi più propri del mondo giovanile; il Mercatino del Baratto e il progetto Lillero per valorizzare la logica dello scambio e del dono.
- **Progetto estate ragazzi** realizzato attraverso la valorizzazione delle iniziative che varie associazioni organizzano in estate sul territorio e del **servizio civile regionale e nazionale** con elaborazione di progetti per la partecipazione al Bando nazionale.
- Rinnovo e il rafforzamento del **Forum delle associazioni** come soggetto in grado di favorire la rete tra le associazioni da un lato e il dialogo tra Associazioni e Istituzioni dall'altro e attivazione di specifiche azioni a supporto come il Bando Associazioni.
- Potenziamento dei **servizi territoriali sociosanitari:** la Casa della Salute di Marlia, il centro sociosanitario di Capannori e il

	<p>centro sociosanitario di San Leonardo in Treponzio e facilitazione del collegamento con il nuovo ospedale di Lucca (come avviato con la nuova navetta Lucca Capannori).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Previsione nello strumento urbanistico nuove aree dove realizzare edilizia sovvenzionata e agevolata. • Progetto contributo affitto straordinario per le persone svantaggiate e che non hanno risorse alloggiative adeguate. • Assieme a Fondazione Casa realizzazione di un nuovo progetto nella frazione di Tassignano e di un nuovo intervento di Cohousing a Castelvecchio di Compito. 	
--	--	--

SERVIZI ALLA PERSONA - ISTRUZIONE PUBBLICA		
OBIETTIVO	NESSUNO ESCLUSO – UNA COMUNITÀ CHE CRESCE SCUOLA: MODELLO CAPANNORI	
<p>PRIORITÀ INDIVIDUATE NEL PROGRAMMA DI MANDATO</p>	<p>Le priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Presentare un “modello Capannori” anche per la scuola ovvero di un “Sistema integrato dell’istruzione a Capannori “che preveda un “patto” tra il mondo della scuola ed il territorio. 2. Valorizzare l’attenzione ai “Bisogni Educativi Speciali” (disabilità, disturbi evolutivi specifici, svantaggio di tipo socio economico, linguistico, culturale, ma anche l’area dell’eccellenza 3. Valorizzare i luoghi dell’educazione: allargamento delle opportunità, 4. Sicurezza degli edifici, riduzione delle barriere architettoniche, cura e manutenzione dei plessi 5. Potenziare in particolare l’offerta per quanto concerne asili nido e scuola dell’infanzia, 6. Estendere il ruolo, il tempo, la capacità di rete della scuola con la comunità, mediante la creazione di iniziative e percorsi sia per genitori ed adulti 7. Avviare percorsi per rendere possibile l’apertura dei plessi in orari aggiuntivi. 	

AZIONI REALIZZATE

Le azioni realizzate:

- Esperienze di **“Scuola aperta”** anche al di fuori dell’orario scolastico realizzate in collaborazione con le associazioni (es. Paideia a Marlia Università per gli Adulti, 50&più, ecc).
- Realizzazione di un **“Sistema integrato dell’istruzione a Capannori”** e firma di un “patto della scuola”.
- **Patto sul cibo**: accordo tra AC, dirigenti scolastici, commissioni mensa e Cir Food sottoscritto nel 2016 e sviluppato negli anni successivi con attivazione di sotto progetti.
- **Orti in condotta**, sviluppati da AC, Slow Food Condotta di Lucca, Compitese e Orti Lucchesi e associazione “Scuola ti voglio bene comune”, in 16 scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo grado, dei quattro istituti comprensivi del territorio. Coinvolgono circa 400 alunni e docenti.
- La **“Vetrina scolastica”**: strumento con cui gli istituti scelgono le attività da far svolgere all’interno delle scuole da parte di associazioni del territorio su tematiche quali benessere, emozioni ed ascolto del corpo, arte, cultura e memoria, ambiente e cittadinanza.
- **“Nuove consapevolezze**. Percorsi di pedagogia globale”, un innovativo insieme di momenti di formazione dedicati a insegnanti e genitori.
- Progetto **Tacsi Dopuscuola** per aiutare gli alunni in difficoltà nello svolgimento dei compiti pomeridiani.
- Azioni sui **luoghi dell’Educazione**:
 - Interventi Ampliamento nella scuola di San Leonardo in Treponzio (media)
 - Interventi Ampliamento Lunata (elementare),
 - Interventi Ampliamento Pieve San Paolo (elementare)
 - Intervento di Ampliamento area a verde scuola Lunata
 - Adeguamento dei bagni “0-3 anni” dell’asilo nido Cosimo di Marlia
 - Moltissimi piccoli e medi interventi in tutti i 4 istituti comprensivi.
- La partecipazione ai **bandi** regionali e nazionali ha visto l’ottenimento di ulteriori risultati importanti che vedono finanziati per il 2019/2020 importanti progetti:
 - Adeguamento a norma della scuola primaria di Capannori, scala antincendio (finanziato in attesa di avvio lavori)
 - Messa in sicurezza della copertura della scuola primaria di Guamo (finanziato in attesa di avvio lavori)
 - Miglioramento scuola Segromigno Piano (finanziato in attesa di avvio lavori)
 - Demolizione e ricostruzione scuola media 'Piaggia';
 - Costruzione nuova scuola primaria e per l’infanzia di Camigliano
 - scuola dell’infanzia di San Leonardo in Treponzio
 - Polo innovativo per l’infanzia 0/6 a Capannori
- Nell’ambito del progetto **“Capannori Connessa”** il Comune nel

	biennio 2018 e 2019 ha completato il passaggio di tutto il sistema scolastico alla connettività di banda larga/fibra.	
--	---	--

SERVIZI ALLA PERSONA – CULTURA E SPORT		
OBIETTIVO	NESSUNO ESCLUSO – UNA COMUNITÀ CHE CRESCE CON LA CULTURA SI MANGIA - FARE SPORT A CAPANNORI	
PRIORITÀ INDIVIDUATE NEL PROGRAMMA DI MANDATO	<p>Le priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Confermare e rilanciare il Forum delle associazioni, con agevolazioni e contributi mirati e interventi di facilitazione per l'associazione. 2. Potenziare i luoghi della cultura: Artemisia, Artè, Athena. 3. Valorizzazione l'area coperta del Mercato di Marlia e individuare spazi attrezzati in diverse zone del Comune anche come luoghi di spazi condivisi. 4. Valorizzazione degli eventi del territorio: Mostra delle Camelie; Primo Maggio; Eventi in Villa; Festa dell'Aria e Percorsi "via della Memoria". 5. Dare valore alle filiere locali: Scuola Civica di musica, alle bande scuola, i cori e le associazioni musicali locali. 6. Cultura significa infine anche scambio, dialogo, apertura, contaminazione, intercultura. 7. Coinvolgimento e la valorizzazione delle competenze dei giovani. 8. Attenzione agli sportivi (e alle loro associazioni), ai luoghi dello sport e agli eventi dello sport. 9. Rivedere e rilanciare gli spazi e i luoghi dello sport, renderli maggiormente fruibili, modernizzarli, integrando l'offerta anche con attenzione a discipline su cui si presta minor attenzione. 10. Valorizzare le opportunità esistenti open air: si pensi alla sentieristica, ai percorsi urbano di trekking per passeggiare e correre); agli itinerari equestri o di biking. 11. Eventi e loro valorizzazione. 	
AZIONI REALIZZATE	<p>Le principali azioni svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costante supporto sotto forma di patrocini, collaborazioni, contributi diretti ed indiretti all'enorme mole di iniziative diffuse sul territorio. • Bandi di sostegno ai progetti delle Associazioni del Forum • Avvio dei progetti di rete come la Via dei Presepi, la Via della Memoria, il progetto Ecomuseo. • Valorizzazione della Scuola Civica di Musica attraverso la ripresa in carico da parte del Comune della gestione precedente affidata 	

alla Capannori Servizi e attraverso un successivo bando di concessione che è stata anche occasione di rilancio e di ridefinizione dei contenuti progettuali.

- Potenziamento di **Artemisia** come luogo di produzione culturale attraverso la realizzazione di eventi come Venerdì e Giovedì letterari, Emozioni che muovono il mondo, Nati per leggere, presentazioni di libri, eventi dedicati ai bambini, Cinema Estate e Briciole di Teatro
- Progetto preliminare di riqualificazione dell'area della **ex Stazione** di Tassignano con previsione di interventi per il sistema associativo e spazi per il **coworking** che vedrà la sua fase progettuale non appena l'immobile sarà consegnato definitivamente da RFI e prolungata la concessione. Il progetto si integra con l'intesa per la riqualificazione e valorizzazione dell'area demaniale militare ad est di Artemisia.
- Avvio e potenziamento del **Cinema Teatro Artè** con l'affidamento in gestione a due diversi soggetti della stagione cinematografica e teatrale. La sala si caratterizza anche come spazio per ospitare eventi di associazioni e del territorio e delle scuole.
- Sviluppo di **Athena** e riorganizzazione degli spazi con il potenziamento del Museo della civiltà contadina, della sezione archeologica con l'inserimento del prezioso reperto del granaio ipogeo. Importante potenziamento di Athena come punto di riferimento della Via Francigena (punto tappa e punto timbro e installazione del Labirinto della Francigena) oltre che come punto base per il costituendo Ecomuseo del territorio.
- Valorizzazione e riqualificazione di spazi di comunità: realizzazione dell'area coperta del Mercato di **Marlia** e riorganizzazione degli spazi della ex Circonscrizione; riqualificazione dell'area di piazza Guami a **Guamo** e dell'area pubblica di Lunata; realizzazione del Parco pubblico di Pandora sulla via Nuova a **Segromigno**.
- **Valorizzazione** degli eventi sul territorio istituzionali e di rilevanza istituzionale: **Mostra delle Camelie**; **Primo Maggio**; rete degli **Eventi** nelle Ville; Festa **dell'Aria**, che anno dopo anno sono cresciuti in capacità e pubblico.
- Progetto dalla **"via della Memoria"** all'Ecomuseo.
- Dal progetto **Oltrepassare** al nuovo percorso dei **Cammini dell'uomo**.
- L'inaugurazione della **nuova Piazza** nel centro di Capannori sarà infine l'occasione per ospitare in uno spazio rinnovato, nuove iniziative culturali.
- Il tema dei **luoghi dello sport**:
 - Riqualificazione e lo sviluppo dello **Stadio di Marlia**, primo impianto calcistico completo del territorio;
 - Riqualificazione e ristrutturazione dello Stadio di Capannori come impianto polivalente **Cittadella dello Sport** in Capannori, finanziato con fondi CIPE;
 - Interventi a supporto delle società per manutenzione **Vorno e Lammari**,
 - Progetto di **riqualificazione e ampliamento dello Stadio di Massa Macinaia**;

	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione del Campo in sintetico presso gli impianti di Pieve San Paolo e supporto alla realizzazione del campo di allenamento; - Acquisizione e riqualificazione dell'impianto di Segromigno in Monte; - Percorso per la acquisizione dell'impianto di Segromigno in Piano; - Realizzazione di una nuova copertura all'ingresso e corridoio per accesso agli spogliatoi e campo da gioco e sostituzione corpi illuminanti con nuovi riflettori, luci di emergenza e plafoniere a led palestra della palestra "Carlo Piaggia" Capannori; - Realizzazione di una nuova copertura agli spogliatoi, bagni e ripostiglio a servizio, impianto docce, impianto elettrico e ripostiglio alla palestra di Camigliano; - Ristrutturazione e riqualificazione della Piscina Comunale con un intervento importante di adeguamento e sviluppo in 4 lotti; - Collaborazione con i gestori (es. palestra di Capannori centro) per interventi di ristrutturazione. • Affidamento per la manutenzione e la promozione della sentieristica a professionisti e associazioni e avvio del percorso per la realizzazione della Ippovia. • Eventi e loro valorizzazione: dalla Marcia delle Ville al Ciclismo, dalle marce podistiche agli sport di squadra decine sono stati gli interventi di supporto e contribuzione a supporto dei principali eventi • Attraverso l'appuntamento annuale di Tutti in Gioco, festa inclusiva dello sport, si è creato un appuntamento di riferimento per tutta la comunità ivi compreso il mondo della scuola e dell'associazionismo 	
--	--	--

SERVIZI GENERALI – PARTECIPAZIONE – INNOVAZIONE		
OBIETTIVO	IL COMUNE A CASA TUA	
	PARTECIPAZIONE INNOVAZIONE COESIONE SICUREZZA	
PRIORITÀ INDIVIDUATE NEL PROGRAMMA DI MANDATO	<p>Le priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzare la partecipazione sia nella fase di condivisione delle scelte, sia nella fase di monitoraggio e misurazione, 2. Sburocratizzare e ridurre i tempi della Pubblica Amministrazione. 3. Trasparenza delle scelte, degli iter, dei procedimenti. 4. Un approccio generazionale e di genere. 5. Progetto di digitalizzazione dell'Amministrazione Comunale 6. Creare un contenitore informativo per il territorio. 7. Potenziare i luoghi dell'innovazione 8. Aumentare la sicurezza dei cittadini 	

<p>AZIONI REALIZZATE</p>	<p>Le principali azioni svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per favorire la partecipazione attiva sono stati realizzati i seguenti progetti <ul style="list-style-type: none"> ○ Progetto “Il Sindaco con te”, ○ I “Faccia a Faccia” sul territorio ○ Progetto “Consulte Comunali” ○ Ricevimento settimanale aperto del Sindaco ○ Partecipazione diffusa su aree tematiche (ambiente, urbanistica) ○ Progetto Spazio Comune 2015 ○ Progetto Circularicity ○ Adozione del Regolamento per la cura dei beni comuni e avvio Patti di collaborazione ○ Sostegno alle progettualità promosse dalla Commissione Pari Opportunità e dell’Osservatorio della Pace e dal Forum (spazi di partecipazione attiva e autogestita) ○ Attivazione dei canali istituzionali Facebook, Telegram, Instagram, Twitter ○ Pubblicazione informativa Città di Capannori: una comunità 40 paesi ○ Istituzione del premio Città di Capannori e iniziative di valorizzazione della comunità • Capannori Connessa progetto strategico che si compone di 3 grandi nuclei tematici: <ul style="list-style-type: none"> ○ infrastrutturazione digitale del territorio. Avviato nel 2015 e completato nel 2017 il progetto Telecom Italia Connessa ha visto la copertura FTC di tutto il territorio. Affiancato dal potenziamento del sistema Capannori WI FI che ha raddoppiato gli Hot Spot di accesso, semplificando la connessione, aumentando la durata della connessione e la banda e semplificando le modalità di accesso ai 30 punti wifi free; ○ servizi digitali on line al cittadino attraverso la progressiva digitalizzazione di tutti i principali procedimenti amministrativi dell’Ente: pagamenti on line dei servizi a domanda individuale (mensa e trasporti) e delle multe, l’attivazione dell’iscrizione on line degli asili, l’acquisizione e la personalizzazione di un software per la gestione digitale delle segnalazioni del Cantoniere dei paesi e l’acquisizione del sistema software JcityGov per la digitalizzazione dei procedimenti; digitalizzazione dei procedimenti Sued e dei più diffusi procedimenti amministrativi (suolo pubblico, concessione spazi, ecc.). Servizi integrati nel nuovo sito del Comune, portale del cittadino che l’AC ha presentato nel 2018; ○ formazione digitale della cittadinanza attraverso il progetto Digitale a domicilio che è stato esteso a tutte le aree del territorio. 	
---------------------------------	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione della App My Capannori • Nuovo sito web del Comune <p>Area sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione del progetto gruppi di controllo di vicinato, • Progetto Whatsappiamo in sicurezza con chat tra PM e cittadini • Assemblee periodiche in tutti i paesi • Estensione dell'orario della Polizia Municipale non solo nel periodo estivo, ma anche nel periodo autunnale e primaverile. • Potenziamento dell'organico della PM attraverso mobilità (annualità 2015/2018) e concorso (2019) per integrazione di 10 nuove unità e sostituzione turn over. • Controllo dei punti sensibili del territorio con l'installazione di telecamere fisse e mobili per il presidio di spazi urbani e per la lotta agli abbandoni di rifiuti [piazza del Comune – piscina – parco di Capannori – parchi urbani e punti infotech – fototrappole – 3 telecamere mobili per abbandoni – 6 telecamere di presidio territoriale nei punti di accesso] • Riapertura della Stazione dei carabinieri di Pieve di Compito, al cui progetto di mantenimento nella sede storica l'AC contribuisce direttamente (2018/2019) • Insediamento dei Carabinieri Forestali nell'ex circoscrizione di San Leonardo in Treponzio (2019) 	
--	--	--

SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO - CURA DEL TERRITORIO	
OBIETTIVO	IL COMUNE A CASA TUA CANTONIERE DI PAESE - INFRASTRUTTURE E TERRITORIO
PRIORITÀ INDIVIDUATE NEL PROGRAMMA DI MANDATO	<p>Le priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione di opere essenziali per la vita quotidiana delle comunità e per la qualificazione dei centri delle nostre frazioni 2. Il cantoniere di paese un punto di riferimento della comunità che cura i piccoli interventi di manutenzione, ma anche registra dai cittadini le esigenze, 3. Strade sicure: asfalto ogni anno in bilancio, per l'ordinaria cura e sicurezza della nostra viabilità. 4. Riqualficazione, miglioramento urbano e valorizzazione delle caratteristiche di ogni paese del territorio, a partire dalla frazione di Capannori, che ha acquisito nel tempo un ruolo chiave dal punto di vista dei servizi e dell'offerta culturale, e quindi oggi deve essere oggetto di nuovi interventi per ridarle la dignità di frazione capoluogo. 5. Completamento del progetto di razionalizzazione, potenziamento e ammodernamento del depuratore di Casa del Lupo e poter permettere l'estensione della rete fognaria sul territorio comunale;

	<ol style="list-style-type: none"> 6. Continuare l'opera di sostituzione delle vecchie tubature per l'approvvigionamento idrico del Comune e attivarsi per l'estensione dell'acquedotto; 7. Proseguire nell'estensione della rete fognaria, a partire dalle zone più sprovviste, al risanamento delle zone che oggi presentano criticità maggiori, 8. Completare l'estensione della rete del gas nelle zone Nord-Est e Sud-est del comune, oltre a realizzare investimenti di completamento in frazioni già fornite. 9. Implementare il sistema di protezione civile; promuovere una Cultura della Prevenzione, insieme alle associazioni, 10. creare un ufficio in sede comunale che supporti e dia consulenza alle associazioni e che semplifichi la burocrazia; 11. creare una sala operativa unica a Capannori attiva tutto l'anno; 12. Integrare l'informazione della protezione civile nelle comunicazioni integrate messe a punto dall'Amministrazione come la APP per dare supporto ai cittadini 13. Azioni mirate di prevenzione per la tutela e la salvaguardia dell'assetto idrogeologico del nostro territorio.
<p>AZIONI REALIZZATE</p>	<p>Le principali azioni svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione del progetto Cantoniere di Paese avviata a settembre 2014 con un progetto e poi reso servizio stabile con un Ufficio strutturato nell'Ente; potenziamento delle risorse umane ed economiche per gli affidamenti esterni e realizzazione di un software dedicato per la relazione con il cittadino e il backoffice • Progetto "Strade sicure" l'AC ha avviato un percorso affinché ogni anno siano garantite qualificate risorse per le strade, per l'ordinaria cura e sicurezza della viabilità, per gli asfalti, per la pubblica illuminazione, per i sistemi di riduzione della velocità nelle principali vie di scorrimento. • Le rotatorie. Per snellire il traffico sugli snodi più cruciali sono state realizzate: rotonda di Zone (2018), rotonda di via del Casalino (2015), rotonda di Guamo (2015), rotonda di Segromigno (2017), e avviato con il progetto definitivo il percorso per rotonda della Madonnina di Lunata cui seguiranno gli altri interventi previsti da RU. • Attraversamenti pedonali protetti. In diverse strade provinciali e comunali il Comune ha migliorato la visibilità degli attraversamenti pedonali grazie a una migliore illuminazione e alla segnaletica orizzontale. • Progetti di Sicurezza stradale. Oltre al rafforzamento di strumenti di deterrenza di cui è stata dotata la PM che si uniscono a strumenti innovati come il semaforo di viale Europa a Marlia dotato di un dispositivo elettronico che

<p style="text-align: center;">AZIONI REALIZZATE</p>	<p>rileva le targhe dei veicoli che attraversano con il rosso, nel 2018 Capannori è stato uno dei primi Comuni in Italia, se non l'unico, ad avere avviato una campagna di sicurezza stradale per promuovere la sicurezza attraverso l'educazione al rispetto delle regole del codice della strada.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sono stati realizzati interventi di estensione della pubblica illuminazione sulla quale tuttavia l'AC intende avviare uno specifico progetto di efficientamento, riduzione dei consumi e modernizzazione di cui è stato approvato il progetto che andrà a gara. • Aree verdi e dei parchi giochi per famiglie: la cura delle aree verdi garantita dall'integrazione di interventi di adozione da parte di cittadini e imprese, affidamento a associazioni locali, manutenzione diretta o affidata da parte dell'AC. • Progetto "Un parco per ogni paese" con la realizzazione di nuovi parchi giochi e il potenziamento di aree verdi e di comunità. Attraverso contributi dedicati l'AC ha sostenuto inoltre interventi di associazioni e comunità locali. <ul style="list-style-type: none"> ○ Parco Pandora a Segromigno - Area esterna Athena e Labirinto - Riqualificazione piazza Aldo Moro e area verde Piazza - Nuovo parco giochi Santa Margherita - Nuovo parco giochi Pieve San Paolo - Nuovo parco giochi Marlia - Riqualificazione parco giochi Segromigno Monte - Riqualificazione parco giochi Segromigno Piano - Integrazione giochi parchi gioco di Guamo, S. Colombano e Artemisia e Lammari anche con giostre inclusive ○ Via dell'acqua e risistemazione Fontana Tonioni e progetto nuova fontana S. Pietro a Marcigliano ○ Sgambatoio cani Capannori ○ Inoltre sono stati realizzati per la cura del verde interventi di messa a dimora di nuove alberature sul territorio comunale; manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo comunale e delle aree di pertinenza delle scuole comunali. • Il progetto Città di Capannori per la ridefinizione e riqualificazione dell'area centrale del territorio, quella ricompresa tra le frazioni di Capannori Lunata Tassignano e Paganico per la quale è stata presentata una progettualità importante al PIU del quale sono state attivate le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> ○ primo lotto della ciclabile Lucca/Capannori ○ secondo lotto con il completamento della ciclabile della via Romana ○ avvio della riqualificazione dell'area centrale del centro di Capannori, ○ nuova Piazza Aldo Moro ○ Cittadella dello Sport con la riqualificazione dello stadio
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Efficientamento energetico Caserma Carabinieri ○ Efficientamento energetico Palestra ○ Efficientamento energetico e copertura Arte' • Dal centro ai paesi, il progetto Città di Capannori sviluppa le sue azioni in interventi di cura dei centri delle frazioni (marciapiedi, piste ciclopedonali, percorsi protetti) che l'Amministrazione ha già avviato negli ultimi anni con interventi; <ul style="list-style-type: none"> ○ Miglioramento funzionale di tratto della carreggiata stradale di via delle suore in frazione Lamari ○ Interventi di miglioramento della visibilità: attraversamento pedonale illuminato viale Europa, via Pesciatina ○ Risistemazione impianti semaforici Osteria e Marlia e via Giusti e miglioramento visibilità su vari attraversamenti pedonali della viabilità del territorio comunale ○ Miglioramento visibilità: segnaletica verticale lampeggiante in corrispondenza di attraversamenti pedonali su via di Sottomonte ○ realizzazione attraversamenti pedonali rialzati sulla viabilità del territorio comunale ○ interventi di miglioramento della sicurezza stradale: percorso pedonale via Masini ○ asfaltatura traversa via del casalino per parcheggio a uso pubblico ○ interventi di miglioramento sicurezza stradale in via di pizzorna a matraia - guardrail ○ realizzazione marciapiede via Colombini e parcheggio pubblico in via Matteotti nella frazione di capannori ○ sistemazione area a verde e parcheggio in fraz. di san colombano Rimortoli ○ Riqualficazione architettonica dell'area "parco della rimembranza" in via nuova a Colle di compito ○ Lavori di riqualficazione area piip carraia ○ Piazzale chiesa di san Gennaro ○ Risistemazione area croce di Guamo incrocio ○ Realizzazione marciapiede Lappato ○ Riqualficazione via berti e via ave maria ○ Lavori di riqualficazione area ex casello carraia ○ Riordino viabilità via del corpus domini pieve san paolo ○ Marciapiedi di Pieve San Paolo, ○ Marciapiedi di Marlia viale Europa ○ Copertura Mercato di Marlia, • Interventi che hanno interessato – insieme alle opere di manutenzione, cura e decoro (in molti casi anche in sinergia con le associazioni del territorio) numerosi cimiteri del territorio:
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Ampliamento cimitero di Lammari - Ampliamento cimitero di Toringo - Ampliamento cimitero di Gragnano - Ampliamento cimitero di Matraia e costruzione nuovi loculi - Lavori di manutenzione straordinaria ai cimiteri di: s. Colombano, s. Leonardo in T., Pieve s. Paolo, e recupero cappellina di s. Andrea di c.to ● Nell'ambito di un potenziamento degli spazi pubblici a servizio dei cittadini sono stati effettuati e progettati anche i seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"> ○ Straordinaria manutenzione edifici comunali: spazi pubblici nella sede comunale - Circoscrizione di Marlia - manutenzione e per la prevenzione incendi al fabbricato comunale Arte' - Rifacimento tetto e facciate circoscrizione di San Leonardo ○ Efficientamento energetico ex scuola di Verciano - Centro giovani Santa Margherita - Caserma carabinieri di Capannori (già finanziati e in corso fase finale di progettazione) ● Potenziamento e riqualificazione della rete acquedotto e fognature: Capannori centro, San Ginese, Massa Macinaia e completamento del progetto esecutivo per attraversamento delle frazioni nord del Comune (Marlia, Lammari, ecc.). ● Estensione della rete del metano: dorsale nord/est (da Lappato a San Gennaro) e sud/ovest (Compitese) con allacci in numerose frazioni (San Ginese, Castelvecchio e avviati su Colle e Massa Macinaia). ● Potenziamento del sistema di protezioni civile (accordi con sistema associativo); promozione di una Cultura della Prevenzione e sensibilizzazione (realizzazione di eventi promozionali es. Cittadella PC alla festa dell'aria); integrare anche l'informazione della Protezione civile nelle comunicazioni integrate messe a punto dall'Amministrazione (App. Alert System); realizzazione di un sistema informativo della cittadinanza attraverso web telefono e FB; realizzazione del COC, centro operativo comunale e strutturazione di un ufficio PC nell'ambito della PM. ● Potenziamento delle azioni manutenzione ordinaria e straordinaria in particolare delle aree collinari (piste tagliafuoco, strade, ecc) e interventi di regimazione e tutela <ul style="list-style-type: none"> ○ Frana di via di Ruota - Frana di via del giardinetto - Rifacimento di un tratto della sponda rio Nocella - Progetto per la sistemazione frana in via capo di Vico - Sistemazione varie frane loc. Matraia - Regimazione idraulica torrente Fraga - Regimazioni idrauliche varie (problematiche allagamenti)
--	--

POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI		
OBIETTIVO	LA COMUNITÀ PROTAGONISTA CAPANNORI CHE BELLEZZA AMBIENTE	
PRIORITÀ INDIVIDUATE NEL PROGRAMMA DI MANDATO	<p>Le priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. rafforzamento della rete delle piste ciclabili e della mobilità dolce e a impatto zero e del TPL 2. Potenziamento del TPL e della mobilità collettiva 3. Potenziamento del progetto Rifiuti zero e incremento dei risultati di RD e tariffazione puntuale – Sostegno al Centro di Ricerca RZ – attivazione e sviluppo di buone prassi (sistema di "vuoto a rendere" e/o di utilizzo nei ristoranti dell'uso di acqua di rubinetto condizionata - diffondere la pratica dei "sistemi di ricarica alla spina" - favorire la "filiera corta" - incentivare ulteriormente l'autocompostaggio "familiare", di "comunità" e di "utenza speciale" (ristorazione) - estendere il sistema di riparazione/riuso ai prodotti); 4. Minimizzare la frazione residua (RUR) sotto i 100 kg/pro capite entro il 2016 e il monte rifiuti complessivo entro i 380 kg pro-capite entro il 2017; la percentuale di RD da avviare ai processi di effettivo riciclo e compostaggio dovrà raggiungere l'effettivo obiettivo del 85% 5. Rafforzamento del progetto "Via dell'acqua" 6. Completamento della pianificazione urbanistica del territorio nella direzione di una urbanistica a consumo zero di territorio, favorire il riuso e la rilocalizzazione, favorire lo sviluppo di comparti economici, e avviare la revisione del Piano Strutturale 7. Incentivare la produzione di quantità di energia rinnovabile abbattendo le emissioni e i costi energetici delle famiglie e delle imprese. 	
AZIONI REALIZZATE	<p>Le principali azioni svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di marciapiedi e piste ciclabili che invitano il cittadino a muoversi diversamente <ul style="list-style-type: none"> ◦ realizzazione pista ciclopedonale francigena greenway, 1° lotto ◦ realizzazione pista ciclopedonale francigena greenway, 2° lotto ◦ realizzazione pista ciclopedonale lammari-lunata ◦ progettazione pista ciclabile marlia ◦ nuove progettazioni per l'evoluzione della rete ciclabile ◦ marciapiedi in diversi centri urbani del territorio), • Interessante esperimento del pedibus per le scuole che presenta anche una notevole valenza educativa (che da Capannori è esteso a Marlia e si intende ulteriormente 	

	<p>estendere)</p> <ul style="list-style-type: none"> • potenziamento del trasporto pubblico scolastico; • realizzazione di nuove corse del trasporto pubblico locale (navetta Lucca/Capannori con estensione al festivo a partire dal 1 dicembre 2018); • attivazione di progetti dedicati al bike sharing e all'uso di bici elettriche con acquisto di biciclette elettriche da destinare all'ente per lo spostamento dei dipendenti e per la polizia municipale e per i cittadini in due location specifiche Artemisia e Ostello; • progettazione di sistemi di incentivazione agli spostamenti collettivi anche attraverso la creazione di idonee piattaforme di aggregazione; • Strategico per la mobilità della Piana – oltre alla più ampia questione degli assi viari – il tema del raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca, occasione importante per ripensare l'intera mobilità del territorio in chiave interna ed esterna e – attraverso il sistema dei sottopassi, consentire un collegamento tra le diverse aree del territorio, il superamento dei passaggi a livello e soluzioni idonee a liberare i centri delle frazioni dal traffico, soprattutto pesante. <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo e crescita del Centro di Ricerca Rifiuti Zero • Perfezionamento del sistema di raccolta porta a porta con percentuali di eccellenza nel riciclo dei materiali - ormai prossima al 90% - e utile a contenere allo stesso tempo i costi di smaltimento, migliorando la qualità del rifiuto e quindi l'impatto complessivo sull'ambiente e la produzione totale di rifiuto prodotto pro capite annuo raggiungendo i target stabiliti. • Contenimento al livello del 2011 del sistema tariffario senza aumenti: le tariffe applicate a Capannori sono tra le più basse della Provincia. • Politiche tariffarie incentivanti: gli utenti interessati dal compostaggio domestico hanno avuto a partire dal 2016 un ulteriore incentivo attraverso l'aumento dal 10% al 20% della riduzione sulla parte variabile della tariffa. Incentivi anche per le attività che collaborano alla lotta allo spreco. • Installati nuovi fontanelli pubblici per l'erogazione di acqua potabile, che integrano il progetto "La via dell'acqua" consentendo al contempo un servizio di vicinato nelle zone meno vicine alle fonti e un risparmio nell'uso di bottiglie e contenitori: Marlia e Lunata. • Riduzione dei grandi cestini e inserimento dei cestini per la raccolta differenziata su suolo pubblico • Per un miglior presidio del territorio operative telecamere mobili per evitare l'abbandono dei rifiuti, nell'ambito dello speciale progetto di monitoraggio e intervento "Acchiapparifiuti". • Nell'ambito delle buone pratiche, azioni volte a sensibilizzare la comunità e a diminuire la produzione di 	
--	--	--

	<p>rifiuto a monte, rientrano le iniziative promosse nelle strutture scolastiche, come la fornitura di borracce, e la possibilità di conferire il materiale Raee presso le scuole in appositi cestini e progetti strategici inseriti nel più ampio tema del Distretto dell'Economia Circolare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L' A.C. è impegnata infine insieme all'azienda Ascit per rafforzare i servizi ai cittadini sia sotto il profilo dell'informazione, che dei luoghi per la raccolta (isole ecologiche), del riuso (centro del Riuso) dove il materiale (mobili, elettrodomestici, vestiario) ancora in buono stato o riparato viene distribuito gratuitamente agli utenti dei servizi sociali e dei centri di ascolto. • Per quanto riguarda gli elementi di prevenzione ambientale, l'amministrazione ha approvato, ogni anno con un regolamento, il piano di telefonia mobile, che consente di monitorare le installazioni dei gestori telefonici sul territorio, ed il regolamento di autorizzazione agli scarichi. • Nell'ambito del progetto "Capannori Pulita" che prevede azioni di pulizia, campagne di sensibilizzazione e installazione di telecamere mobili di controllo, sono state inoltre aumentate le sanzioni previste per l'abbandono improprio dei rifiuti. • Potenziato lo spazzamento degli spazi pubblici, la pulizia dei parchi, la pulizia dei cigli prima e dopo gli sfalci, la rimozione dei materiali abbandonati • • Azione congiunta dei Comuni della Piana che ha visto nel 2015 l'approvazione di un PAC (Piano di Azione Comunale) unitario tra tutti i Comuni, Si sono previsti, oltre a azioni di prevenzione e di riduzione di determinati comportamenti, anche specifici bandi per incentivare buone prassi utili alla riduzione delle polveri sottili (es. caminetti a risparmio energetico) • Bandi per l'incentivazione e lo smaltimento dell'eternit per i cittadini che devono smaltire piccole e medie quantità. L'A.C. ha destinato infatti un fondo specifico per questa attività erogato con bandi annuali.. • L'impegno dell'Amministrazione sui temi del risparmio energetico e dell'utilizzo di energie alternative rimane centrale. Oltre agli interventi attivati relativi agli impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici e scolastici, l'A.C ha perseguito politiche di risparmio energetico anche attraverso i criteri della bioedilizia come nel caso dell'ampliamento della scuola media di San Leonardo in Treponzio (certificazione energetica in classe A). Inoltre è stato previsto un piano di interventi per il progressivo efficientamento degli edifici pubblici e scolastici anche avvalendosi delle diverse opportunità di finanziamento regionali, ministeriali, conto termico, ecc. • L'AC prosegue nella direzione tracciata di una urbanistica a consumo zero di territorio e vocata a individuare percorsi di 	
--	---	--

	<p>valorizzazione delle istanze del territorio in una logica di sostenibilità. Nel biennio 2014/2016 è stata completata la Variante generale. Nel biennio 2016/2018 una variante particolare capace di rispondere alle istanze di breve periodo di sviluppo delle opere pubbliche e dello sviluppo economico del territorio. Nel 2017 si è dato avvio al procedimento che porterà all'adozione del nuovo Piano Strutturale per la prima volta per la Piana uno strumento coordinato con gli altri comuni e gli enti territoriali della piana unitario tra i Comuni di Capannori, Porcari, Altopascio e Villa Basilica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sul tema innovazione centrale è il ruolo del Polo Tecnologico, un progetto strategico per l'innovazione legata all'identità del territorio in sinergia con la Normale di Pisa, con Lucense, con il Distretto dei nuovi materiali, con gli altri sistemi "tecnologici" lucchesi (Lucca In-Tec) e toscani (Asev), Il polo parte dalle nanotecnologie per estendersi al comparto regionale dei Nuovi Materiali e diventare punto di riferimento del Distretto dell'Economia circolare. L'attività svolta da RILAB e da LMPE ne fanno già un importante riferimento nell'ambito dello sviluppo sul tema plastiche e biopolimeri. 	
--	--	--

SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO: ECONOMIA E LAVORO		
OBIETTIVO	LA COMUNITÀ PROTAGONISTA: FAVORIRE OCCUPAZIONE E LAVORO	
<p>PRIORITÀ INDIVIDUATE NEL PROGRAMMA DI MANDATO</p>	<p>Le priorità individuate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli incentivi all'occupazione e all'autoimprenditorialità. 2. Lavoro conveniente" 3. potenziamento dei "luoghi del lavoro" sul nostro territorio 4. valorizzazione della rete locale. 	
<p>AZIONI REALIZZATE</p>	<p>Le principali azioni svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento degli strumenti di accesso alle informazioni per lo start up di impresa e in particolare il rafforzamento – anche in sinergia con le azioni previste dal Polo Tecnologico e dai diversi progetti finanziati (es. Gira, Action, ecc.) – di iniziative di informazione, orientamento e approfondimento dedicate alle diverse filiere (Sportello delle professioni); • la valorizzazione di nuove progettualità con specifiche 	

	<p>risorse dedicate, anche attraverso il potenziamento di positive esperienze come quella del crowdfunding (progetto Circularicity);</p> <ul style="list-style-type: none"> • avvio di una progettualità dedicato al coworking nella struttura della Stazione di Tassignano con una attenzione particolare sia al tema della creatività che al mondo delle professioni; • Lavoro conveniente per attivare interventi che cercano di trasformare l'assistenza passiva in protagonismo attivo • Nell'ambito del Progetto Palazzo Boccella la scuola MADE come punto di riferimento per la formazione, la crescita e l'aggiornamento del mondo imprenditoriale dei comparti agricolo, food e turismo; • Potenziamento del Polo tecnologico di Segromigno come punto di riferimento per l'economia circolare e i materiali, con il nuovo distretto dell'economia circolare (strategia rifiuti zero, energie alternative, riuso e recupero, nuovi materiali) e più in generale come luogo di incubazione per le imprese innovative e l'auto imprenditorialità e spazio di servizi innovativi. • Valorizzazione del ruolo delle imprese in forma anche aggregata nei settori specifici con particolare riferimento alla filiera agricola – anche attraverso l'attivazione di progetti territoriali e di filiera (PIF Gira – PIT Monte Pisano ecc), al sistema dei centri commerciali naturali, nel comparto del turismo (progetti Interreg – Action – ecc.) 	
--	---	--

SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO: ECONOMIA E TERRITORIO	
OBIETTIVO	LA COMUNITÀ' PROTAGONISTA: AGRICOLTURA TURISMO E COMMERCIO
PRIORITÀ INDIVIDUATE NEL PROGRAMMA DI MANDATO	<p>Le priorità individuate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Proseguire nel percorso di rafforzamento, accorpamento e qualificazione delle aree industriali, superando nel tempo la frammentazione e portando avanti la pianificazione del Pip. 2. Investire in innovazione cercando di agevolare e sviluppare il sistema delle infrastrutture immateriali. 3. Valorizzare il polo tecnologico come luogo di nascita e sviluppo di realtà imprenditoriali e servizi in sinergia con i distretti e i comparti del territorio; 4. Insistere nel percorso di sburocratizzazione dell'Ente. 5. Proseguire nella politica rifiuti zero al fine di ridurre i costi di gestione e consentire una progressiva riduzione della TARI. 6. Prestare attenzione nell'applicazione delle nuove imposizioni nazionali al carico di queste sugli immobili strumentali delle

	<p>imprese, riducendo laddove possibile il carico sulle aziende.</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Pensare a un Suap a misura di impresa, con una progressiva riduzione dei carichi burocratici e una crescita delle possibilità di realizzare procedimenti on-line. 8. Sostenere la nuova imprenditorialità, soprattutto giovanile, femminile e dei fuoriusciti dal mondo del lavoro e con incentivi all'occupazione con interventi per valorizzare la nuova occupazione o la stabilizzazione. 9. Sostenere le imprese agricole aiutandole nel reperimento delle informazioni, sostenendo l'aggregazione e le reti tematiche, realizzando un censimento delle terre incolte che possano stare alla base di iniziative di cooperazione e di nuove imprenditorialità; favorire filiera territoriale con i mercati contadini, con la vendita diretta e la valorizzazione dei Gas. 10. Capannori, terra di Ville, corti e pievi, sistema da portare a maturazione mettendo il web al centro della promozione; realizzare una app del territorio; mettere le imprese al centro delle strategie potenziando la positiva esperienza dell'OTD; valorizzare le eccellenze (Ville, Rete del Verde, eventi sportivi, itinerari ciclabili; sentieri; ipposentieri; eventi dell'aria, aeroporto, via Francigena). 11. Capannori punto di riferimento sia per gli itinerari a piedi della Via Francigena, realizzazione in uno spazio pubblico o in convenzione di un Ostello del Pellegrino; dall'altro la promozione di un'area sosta attrezzata per camper. 12. Il commercio come ruolo economico e ruolo sociale. Per questo confermiamo la scelta di dire no alla Grande Distribuzione per sostenere invece nel sistema del commercio di vicinato, dei centri commerciali naturali, delle botteghe di paese. 13. Prendersi cura dei luoghi in cui viviamo perché dalla qualità dei beni comuni materiali e immateriali dipende la qualità della nostra vita - e aggiungiamo - di quella dei nostri paesi e della comunità.
<p>AZIONI REALIZZATE</p>	<p>Le principali azioni svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Variante particolare urbanistica 2016/2018 che ha favorito la ridefinizione di molteplici esigenze del sistema produttivo locale e dello sviluppo turistico del territorio favorendo altresì l'avvio di un percorso di iniziativa privata per le aree PIP; • Attraverso il progetto Capannori Connessa nel 2017 è stata completata il sistema delle infrastrutture di banda larga su tutto il territorio • Il polo tecnologico inaugurato nel 2014 in questi anni ha attivato al suo interno: il centro ricerca rifiuti Zero (2015); un nucleo di aziende incubate legate ai servizi alle imprese (dal 2016); il progetto RILAB promosso dal Lucense con l'attivazione dei laboratori di LMPE (dal 2017) che si occupano di biopolimeri e l'attivazione insieme alla Normale dei laboratori di nanotecnologia fino al più recente Sportello delle professioni e Bando per l'incubazione di impresa che consente l'insediamento di aziende negli incubatori (cfr. anche progetto ACTION) • Con misure specifiche (bando per le nuove imprese del

	<p>2015/2016 e bando Circularicity del 2017/2018 per le attività innovative) l'AC ha sostenuto la nuova imprenditorialità, soprattutto giovanile e femminile.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Con il progetto GIRA l'AC ha supportato le imprese del settore agricolo nel reperimento di risorse essenziali nella filiera cerealicola con interventi strutturali tra l'altro in 2 nuove stalle e 1 impresa di trasformazione e in diverse imprese del territorio • Con il progetto Nutrire la Lucchesia per la ricerca e la messa a bando di terre per la creazione di aziende agricole bio e con le successive azioni di confronto e monitoraggio si è inteso rafforzare la filiera locale ponendo le radici di un distretto Bio concretizzato anche nel sostegno ai progetti di Luccabiodinamica. • Esperienza preziosa degli Orti scolastici, la filiera territoriale dei Mercati della Terra e della vendita diretta (latte), la promozione del nuovo presidio del Pomodoro Canestrino di Lucca sono confluite nel corso del 2018 in un importante percorso di messa a sistema di cui nell'ambito del progetto "CircularityFood" il Comune di Capannori è stato capofila per i comuni della Piana. Un percorso che ha portato alla definizione e all'approvazione di un Patto per il cibo della Piana, una vera piattaforma di impegni che determinerà le food policy dei prossimi anni e la messa a sistema delle azioni virtuose sui temi della filiera locale, dell'antispreco, del consumo consapevole, anche attraverso la nascita di un Food Council che sarà in grado di facilitare l'attuazione delle strategie individuate che vedono insieme amministrazioni, cittadini, categorie economiche e associazioni. • Le politiche di promozione del territorio sotto il profilo del turismo hanno visto l'offerta ricettiva crescere dal 2014 al 2018 di circa il 15% e con essa di anno in anno sono cresciuti i turisti in presenze e arrivi di una analoga percentuale con un indotto pertanto interessante su tutto il territorio e sul tessuto agricolo e commerciale che dalla presenza turistica traggono immediato beneficio. • L'Amministrazione ha contribuito a far nascere un sistema informativo dell'accoglienza nei luoghi e in rete, eventi di qualità come quelli legati alle Ville, all'Aria, alle Camelie, allo Sport. • L'AC ha confermato la scelta di non applicare la tassa di soggiorno per non gravare sulla competitività di un comparto che ha ancora margini di crescita e che in tale imposta di scopo potrebbe trovare un ostacolo. • Nel 2017 è stato completato un progetto di comunicazione web del comune, interfacciato con la app del territorio, con il sito regionale del turismo, capace di dialogare con gli eventi e il sistema turistico; con un sistema di back end per le imprese; in collaborazione con i territori vicini • Nel mandato sono state valorizzate importanti esperienze di accordo e di Rete: la Rete del Verde, la gestione associata del prodotto via Francigena, il protocollo di intesa dei 7 comuni del Monte Pisano, il protocollo legato a Pinocchio; la recente e ultima convenzione con Lucca per la gestione associata del
--	--

	<p>turismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • In termini infrastrutturali si è integrata l'offerta con il rinnovo della concessione dell'Ostello di Vorno, e con la realizzazione del nuovo Ospitale della Francigena. Con l'apertura del Centro Le Macine e la realizzazione di 2 nuovi sentieri nell'ambito del PIT del Monte Pisano e dell'Ippovia si è completato un pacchetto di offerte integrate nell'area sud. Per l'area nord invece centrale il lavoro di valorizzazione del brand delle Ville. • L'A.C ha attivato importanti interventi a sostegno del commercio di vicinato, dei centri commerciali naturali, delle botteghe di paese: dal 2015 è attivo un fondo annuale per il sostegno delle iniziative dei CCN. Sono stati inoltre previsti strumenti di semplificazione per le attività dei CCN (esenzione del suolo pubblico, supporto alla comunicazione, riduzione degli oneri tariffari).
--	--

3.1.3 Controllo sulla qualità dei servizi erogati.

Con riferimento alle attività di controllo sulla qualità dei servizi erogati, al fine di porre in essere iniziative volte a garantire il miglioramento della qualità percepita dai cittadini -utenti, anche promuovendo la semplificazione e l'innovazione dei processi di erogazione, dal 2015, sono stati attuati interventi finalizzati:

alla misurazione della qualità percepita, attraverso lo svolgimento di iniziative di customer satisfaction nell'ambito dei servizi al cittadino servizi alla persona e della manutenzione e cura del territorio. Nell'ambito dei servizi al cittadino, l'Ente si è dotato di un sistema automatizzato di registrazione del gradimento da parte degli utenti che ha rilevato, attraverso statistiche annuali, una media superiore al 90% di valutazioni che oscillano tra l'ottimo e il buono.

all'adozione di misure di miglioramento gestionale tese alla semplificazione e dematerializzazione dei processi nonché alla semplificazione amministrativa;

alla promozione di specifiche campagne di ascolto degli utenti da parte dei responsabili dei singoli uffici

3.1.4. Controllo strategico

Il controllo strategico è disciplinato nel Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera di CC n. 18 del 8.5.2013.

Le linee programmatiche di mandato costituiscono il documento che definisce la strategia di medio-lungo termine, coincidente con il mandato elettorale. Le linee programmatiche sono presentate dal Sindaco, sentita la Giunta, al Consiglio comunale (Delibera di C.C. n. 31 del 7.06.2014 "Indirizzi di governo"). Sulla scorta di quanto delineato nelle linee programmatiche di mandato e negli altri strumenti di programmazione sono individuati e descritti nel DUP strategico, i programmi ed i progetti da conseguire nell'arco del mandato amministrativo, compatibilmente con le relative previsioni di entrata e spesa.

Il controllo strategico è finalizzato alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, attraverso l'analisi degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti e dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni.

Per l'analisi dei dati e la misurazione dei risultati conseguiti, il controllo strategico assume i dati e le informazioni prevalentemente dal controllo di gestione (monitoraggi Peg e verifica dello stato di attuazione dei programmi, validati dal Nucleo di Valutazione e poi approvati con atti deliberativi).

L'attività di controllo strategico è svolta, in stretto raccordo con gli organi di indirizzo politico, dal Segretario e dal suo staff che si avvale allo scopo della collaborazione del dirigente responsabile del servizio finanziario e dei dirigenti responsabili dei servizi dell'Ente.

3.1.5. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147 quater del TUEL

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente, ai sensi dell'art. 147 quater TUEL sono disciplinate nell'ambito del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 8.5.2013 (capo VII, artt. 24 – 25).

Le forme di controllo poste in essere dall'Ente per l'intero periodo di durata della propria partecipazione all'attività e/o capitale della società, intendono perseguire:

- **la creazione di un sistema informativo finalizzato a rilevare:**
 - i rapporti finanziari tra Ente proprietario e la società;
 - la situazione contabile, gestionale, organizzativa della società;
 - i contratti di servizio;
 - la qualità dei servizi;
 - il rispetto di norme di legge sui vincoli di finanza pubblica;
- **la definizione di un sistema di monitoraggio periodico sull'andamento delle società partecipate che consenta:**
 - l'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati
 - l'individuazione delle opportune azioni correttive in riferimento ai possibili squilibri economico finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente;
- **l'organizzazione di risultati complessivi dell'Ente e delle aziende partecipate mediante lo strumento operativo di bilancio consolidato redatto secondo i principi di competenza economica.**

Il Consiglio Comunale, nell'esercizio delle proprie funzioni di indirizzo e controllo, definisce annualmente, con l'approvazione della Relazione previsionale e programmatica, gli obiettivi che con le società partecipate si intendono raggiungere, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

3.2. Valutazione delle performance

Il sistema di programmazione e di misurazione e valutazione della performance è analiticamente descritto nell'Allegato 1.1 al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta n.288 del 30 dicembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Secondo quanto sancito dal "Sistema di Misurazione e valutazione della Performance" il Comune di Capannori ritiene che la misurazione e la valutazione della performance consentano il miglioramento della qualità dei servizi offerti alla collettività e costituiscano opportunità di crescita delle competenze professionali dei dipendenti dell'Amministrazione comunale, attraverso la valorizzazione del merito.

Il Comune di Capannori, in particolare, misura e valuta la performance con riferimento a:

- l'amministrazione nel suo complesso;
- ai servizi/uffici in cui si articola l'ente;
- ai singoli dipendenti.

Il ciclo di gestione della performance si inserisce nell'ambito della programmazione finanziaria e di bilancio: le linee programmatiche di mandato, il Bilancio, il Documento Unico di Programmazione (DUP), il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e Piano della Performance sono alla base del ciclo della performance.

Il Bilancio e il DUP contengono le finalità strategiche che l'Ente intende conseguire nel triennio, le risorse destinate e i risultati attesi: sulla base di questi documenti, attraverso il PEG vengono assegnati ai singoli Settori, su base annuale, gli obiettivi ordinari e straordinari che costituiscono il punto di riferimento per la valutazione della performance dei dirigenti, delle posizioni organizzative, delle alte professionalità e dei dipendenti.

Nel corso dell'anno vengono effettuate verifiche periodiche finalizzate a monitorare l'effettivo svolgimento degli obiettivi e ad attivare eventuali azioni correttive, nel caso ce ne fosse la necessità.

Il ciclo di gestione della performance si sviluppa nelle seguenti fasi:

- approvazione del PEG che contiene gli obiettivi ordinari e straordinari assegnati ai diversi servizi;
- verifica periodiche dell'andamento della performance rispetto agli obiettivi individuati nel PEG e comunicazione ai dirigenti nel caso in cui l'andamento della performance possa comportare uno scostamento rispetto agli obiettivi affinché vengano intraprese azioni correttive;
- valutazione della performance individuale con consegna della scheda di valutazione individuale entro il 1° semestre dell'anno successivo a quello relativo al periodo di riferimento;
- eventuale presentazione di osservazioni da parte del soggetto valutato;
- stesura della graduatoria dei soggetti interessati, conseguente alla valutazione positiva della performance individuale ed abbinamento automatico alla fasce;
- quantificazione della performance individuale e corresponsione del premio;
- rendicontazione del risultato del sistema di valutazione della performance agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'amministrazione, nonché ai competenti organi esterni.

Il periodo di valutazione della performance è annuale e corrisponde al ciclo del bilancio: inizia con l'approvazione, da parte della Giunta del PEG e si conclude il 31 dicembre dello stesso anno.

La valutazione della performance individuale dei dirigenti, dei titolari di ufficio di alta professionalità e dei titolari di ufficio di posizione organizzativa è collegata:

- al comportamento organizzativo;
- al raggiungimento di specifici obiettivi.

La valutazione della performance individuale del personale dipendente non titolare di posizione organizzativa e alta professionalità è collegata:

- al comportamento organizzativo;
- al raggiungimento di specifici risultati (obiettivi comuni).

La valutazione del comportamento organizzativo dei dirigenti e delle alte professionalità compete, secondo quanto stabilito dal Regolamento, al Nucleo di Valutazione; mentre la valutazione del comportamento organizzativo delle posizioni organizzative e dei dipendenti compete ai dirigenti responsabili dei settori.

La rendicontazione dei risultati avviene attraverso la "Relazione sulla Valutazione dei Dirigenti e dell'Alta Professionalità" ad opera del Nucleo di Valutazione.

Il Nucleo di Valutazione, secondo quanto stabilito al titolo III del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, svolge le seguenti funzioni:

- individua i valori dei fattori di pesatura degli obiettivi che il sistema di valutazione dei risultati dei

dirigenti attribuisce alla sua competenza;

- effettua ogniqualvolta sia necessario la pesatura delle posizioni dirigenziali;
- effettua la valutazione delle prestazioni dirigenziali e delle Alte Professionalità;
- monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione e ne segnala le eventuali criticità al Segretario e alla Giunta;
- attesta il raggiungimento degli obiettivi di PEG che unifica organicamente, secondo quanto previsto dall'art.169 c.3-bis del 267/2000 il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance);
- garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché l'utilizzo dei premi di cui al titolo III del D. Lgs. 150/09;
- promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza;
- verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- rileva attraverso indagini il livello di benessere organizzativo interno, il grado di condivisione del sistema di valutazione anche attraverso la realizzazione di indagini di clima organizzativo.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente (comprendono il rendiconto degli esercizi finanziari fino al 2017, ultimo approvato dal Consiglio Comunale):

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	32.221.798,90	32.045.093,50	32.035.446,66	34.555.973,51	7,24%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	462.385,92	6.216.297,68	3.049.747,19	3.055.742,63	660,86%
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	700.000,00	2.271.776,56	888.612,39	3.888.136,36	555,45%
TOTALE	33.384.184,82	40.533.167,74	35.973.806,24	41.499.852,5	24,31%

SPESE	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/d decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	27.908.877,87	26.257.728,97	29.145.727,18	29.355.178,94	5,18%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	4.439.021,11	3.666.263,19	8.144.945,49	1.325.974,58	- 70,1% *
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	3.817.126,38	3.964.106,12	4.213.683,50	4.378.186,46	14,7%
TOTALE	36.165.025,36	33.888.098,28	41.504.356,17	35.059.339,98	- 3,01%

PARTITE DI GIRO	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	2.873.367,27	3.840.867,09	4.598.754,36	7.727.405,69	268,93%
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	2.873.367,27	3.840.867,09	4.598.754,36	7.727.405,69	268,93%

* il dato deve essere letto considerando le intervenute modifiche alla normativa contabile di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ii. che ha modificato il principio della competenza finanziaria degli impegni di spesa, introducendone la forma cosiddetta "potenziata", ed introdotto la contabilizzazione del Fondo Pluriennale Vincolato (il cui ammontare per la spesa in conto capitale nel rendiconto 2017 corrisponde ad € 4.425.113,10

2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2014	2015	2016	2017
Totale Titoli (1+2+3) delle entrate	32.221.798,90	32.045.093,50	32.035.446,66	34.555.973,51
Spese Titolo I	27.908.877,87	26.257.728,97	29.145.727,18	29.355.178,94
Rimborso Prestiti del Titolo 4	3.817.126,38	3.964.106,12	4.213.683,50	4.378.186,46
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE *	495.794,65	1.823.258,41	- 1.323.964,02	822.608,11

* al netto del saldo FPV

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	2014	2015	2016	2017
FPV conto capitale (entrata)	0,00	83.397,15	4.181.357,95	0,00
Entrate Titolo 4 e 5	3.570.492,81	6.216.297,68	3.049.747,19	3.072.522,63
Entrate Titolo 6**	700.000	2.271.776,56	888.612,39	3.888.136,36
TOTALE Titoli (4 + 5 + 6)	4.270.492,81	8.488.074,24	3.938.359,58	6.960.658,99

COMUNE DI CAPANNORI

Spese Titoli 2	4.439.021,11	3.666.263,19	8.144.945,49	1.325.974,58
FPV conto capitale (spesa)	0,00	4.181.357,95	0,00	4.425.113,10
Differenza di parte capitale	- 168.528,30	723.850,25	- 25.227,96	1.209.571,31
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a disposizioni di legge	0,00	695.000,00	1.400.000,00	580.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	0,00	474.310,15	1.257.871,78	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	- 168.528,30	503.158,36	- 167.356,18	629.571,31

3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

	2014	2015	2016	2017
Riscossioni competenza	30.071.395,78	46.115.093,39	57.940.125,36	56.957.561,36
Pagamenti competenza	26.116.518,85	42.716.398,17	54.689.720,13	54.617.700,73
Differenza	3.954.876,93	3.398.695,22	3.250.405,23	2.339.860,63
Residui attivi da competenza	9.294.263,20	15.701.496,54	10.527.956,96	15.942.219,47
Residui passivi da competenza	12.921.873,78	12.455.124,34	19.308.912,12	11.824.787,59
Differenza	- 3.627.610,58	3.246.372,20	-8.780.955,16	4.117.431,88
FPV entrata applicato	0,00	0,00	4.876.283,12	500.090,99
FPV spesa applicato	0,00	0,00	500.090,99	5.161.701,93
Avanzo (+) o Disavanzo (-) di competenza	327.266,35	6.645.067,42	- 1.154.357,80	1.795.681,58

RISULTATO DI AMMINISTRAZION E DI CUI:	2014	2015	2016	2017
Vincolato	200.000,00	2.140.536,28	1.013.102,91	979.867,99
Per spese in conto capitale	474.310,15	647.023,17	476.350,86	476.350,86
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità *	1.000.000,00	3.411.291,18	4.744.404,51	5.039.425,92
Altri accantonamenti	0,00	226.859,89	283.088,35	788.095,24
Non vincolato	176.050,33	0,00	0,00	0,00
Totale	1.850.360,48	-1.134.363,25	-2.702.985,83	-1.586.805,92

* Fondo svalutazione crediti fino all'esercizio finanziario 2014

4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31 dicembre	4.067.109,43	42.869,77	0,00	116.323,95
Totale residui attivi finali	31.174.270,35	33.395.480,13	32.420.704,30	35.232.404,56
Totale residui passivi finali	33.391.019,30	23.270.719,52	28.106.652,61	24.490.092,59
Risultato di amministrazione	1.850.360,48	5.291.347,27	3.813.960,70	5.696.933,99
Utilizzo anticipazione di cassa	0,00	1.258.706,71	3.593.621,26	0,00

5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	145.414,58	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	1.150.000,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	631.031,98	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	328.895,57	1.257.871,78	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	1.624.310,15	1.888.903,76	0,00

6. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	€ 3.884.409,69	€ 3.087.749,26	€ 0,00	€ 73.107,10	€ 3.811.302,59	€ 723.553,33	€ 4.876.745,37	€ 5.600.298,70
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	€ 4.794.621,25	€ 337.481,99	€ 0,00	€ 822.175,79	€ 3.972.445,46	€ 3.634.963,47	€ 344.884,04	€ 3.979.847,51
Titolo 3 – Extra tributarie	€ 6.740.656,50	€ 2.152.800,12	€ 0,00	€ 847.044,58	€ 5.893.611,92	€ 3.740.811,80	€ 2.890.941,07	€ 6.631.752,87
Parziali titoli 1+2+3	€ 15.419.687,44	€ 5.578.031,37	€ 0,00	€ 1.742.327,47	€ 13.677.359,97	€ 8.099.328,60	€ 8.112.570,48	€ 16.211.899,08
Titolo 4 – In conto capitale	€ 8.033.376,94	€ 877.138,56	€ 0,00	€ 421.441,46	€ 7.611.935,48	€ 6.734.796,92	€ 462.385,92	€ 7.197.182,84

COMUNE DI CAPANNORI

Titolo 5 – Accensione di prestiti	€ 7.408.631,57	€ 505.162,45	€ 2.717,14	€ 0,00	€ 7.411.348,71	€ 6.906.186,26	€ 700.000,00	€ 7.606.186,26
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	€ 344.865,13	€ 172.893,08	€ 0,00	€ 32.276,68	€ 312.588,45	€ 139.695,37	€ 19.306,80	€ 159.002,17
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	€ 31.206.561,08	€ 7.133.225,46	€ 2.717,14	€ 2.196.045,61	€ 29.013.232,61	€ 21.880.007,15	€ 9.294.263,20	€ 31.174.270,35

RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	Iniziali a	Pagati b	Maggio ri c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 14.393.898,64	€ 7.977.084,57	€ 0,00	€ 2.176.954,21	€ 12.216.944,43	€ 4.239.859,86	€ 8.937.692,50	€ 13.177.552,36
Titolo 2 – Spese conto capitale	€ 20.133.476,31	€ 5.029.721,04	€ 0,00	€ 755.738,43	€ 19.377.737,88	€ 14.348.016,84	€ 3.736.980,83	€ 18.084.997,67
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	€ 1.752.379,82	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.752.379,82	€ 1.752.379,82	€ 0,00	€ 1.752.379,82
Titolo 4 – Servizi per conto di terzi	€ 515.212,63	€ 357.458,56	€ 0,00	€ 28.865,07	€ 486.347,56	€ 128.889,00	€ 247.200,45	€ 376.089,45
TOTALE TITOLI 1+2+3+4	€ 36.794.967,40	€ 13.364.264,17	€ 0,00	€ 2.961.557,71	€ 33.833.409,69	€ 20.469.145,52	€ 12.921.873,78	€ 33.391.019,30

COMUNE DI CAPANNORI

RESIDUI ATTIVI ANNO 2017	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	€ 8.808.779,76	€ 4.509.937,06	€ 0,00	€ 105.754,89	€ 8.703.024,87	€ 4.193.087,81	€ 8.796.677,76	€ 12.989.765,57
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	€ 6.563.481,19	€ 874.232,10	€ 0,00	€ 47.173,05	€ 6.516.308,14	€ 5.642.076,04	€ 813.020,41	€ 6.455.096,45
Titolo 3 – Extra tributarie	€ 4.262.903,94	€ 1.860.321,00	€ 0,00	€ 412.684,57	€ 3.850.219,37	€ 1.989.898,37	€ 2.208.107,06	€ 4.198.005,43
Parziali titoli 1+2+3	€ 19.635.164,89	€ 7.244.490,16	€ 0,00	€ 565.612,51	€ 19.069.552,38	€ 11.825.062,22	€ 11.817.805,23	€ 23.642.867,45
Titolo 4 – In conto capitale	€ 3.537.026,28	€ 1.353.166,94	€ 0,00	€ 24.243,46	€ 3.512.782,82	€ 2.159.615,88	€ 216.086,38	€ 2.375.702,26
Titolo 5 – Entrate da riduzione attività finanziarie	€ 2.446.830,41	€ 2.158.127,67	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.446.830,41	€ 288.702,74	€ 6.780,00	€ 295.482,74
Titolo 6 – Accensione di prestiti	€ 6.312.678,11	€ 1.640.260,11	€ 0,00	€ 3,14	€ 6.312.674,97	€ 4.672.414,86	€ 3.888.136,36	€ 8.560.551,22
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi e partite di giro	€ 489.004,61	€ 5.427,26	€ 0,00	€ 139.187,96	€ 349.816,65	€ 344.389,39	€ 13.411,50	€ 357.800,89
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6+7+9	€ 32.420.704,30	€ 12.401.472,14	€ 0,00	€ 729.047,07	€ 31.691.657,23	€ 19.290.185,09	€ 15.942.219,47	€ 35.232.404,56

RESIDUI PASSIVI ANNO 2017	Iniziali a	Pagati b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 12.152.524,50	€ 7.416.223,26	€ 0,00	€ 718.194,87	€ 11.434.329,63	€ 4.018.106,37	€ 10.394.556,35	€ 14.412.662,72
Titolo 2 – Spese conto capitale	€ 9.079.664,37	€ 2.413.853,52	€ 0,00	€ 3.066,81	€ 9.076.597,56	€ 6.662.744,04	€ 1.021.588,20	€ 7.684.332,24
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	€ 670.789,67	€ 670.789,67	€ 0,00	€ 0,00	€ 670.789,67	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

COMUNE DI CAPANNORI

Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	€ 5.243.348,05	€ 3.648.020,69	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.243.348,05	€ 1.595.327,36	€ 0,00	€ 1.595.327,36
Titolo 7 – Servizi per conto di terzi e partite di giro	€ 960.326,02	€ 476.121,68	€ 0,00	€ 95.077,10	€ 865.248,92	€ 389.127,24	€ 408.643,03	€ 797.770,27

6.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31/12	2014 e precedenti	2015	2016	Totale residui da ultimi rendiconto approvato
Titolo 1 - Tributarie	€ 428.071,80	€ 1.558.385,65	€ 2.206.630,36	€ 4.193.087,81
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	€ 4.126.698,59	€ 686.664,91	€ 828.712,54	€ 5.642.076,04
Titolo 3 – Extra tributarie	€ 1.532.417,03	€ 188.710,46	€ 268.770,88	€ 1.989.898,37
Totale entrate correnti (1+2+3)	€ 6.087.187,42	€ 2.433.761,02	€ 3.304.113,78	€ 11.825.062,22
Titolo 4 – In conto capitale	€ 451.258,95	€ 1.406.645,16	€ 301.711,77	€ 2.159.615,88
Titolo 5 – Entrate da riduzione attività finanziarie	€ 288.702,74	€ 0,00	€ 0,00	€ 288.702,74
Titolo 6 – Accensione di prestiti	€ 3.080.312,95	€ 914.360,67	€ 677.741,24	€ 4.672.414,86
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi e partite di giro	€ 118.149,83	€ 0,00	€ 226.239,56	€ 344.389,39
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	€ 10.025.611,89	€ 4.754.766,85	€ 4.509.806,35	€ 19.290.185,09

RESIDUI PASSIVI AL 31/12	2014 e precedenti	2015	2016	Totale residui da ultimi rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.439.036,44	€ 347.138,70	€ 1.231.931,23	€ 4.018.106,37
Titolo 2 – Spese conto capitale	€ 1.827.145,78	€ 977.298,89	€ 3.858.299,37	€ 6.662.744,04
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	€ 1.595.327,36	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.595.327,36
Titolo 7 – Servizi per conto di terzi e partite di giro	€ 144.895,56	€ 12.995,12	€ 231.236,56	€ 389.127,24
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+7	€ 6.006.405,14	€ 1.337.432,71	€ 5.321.467,16	€ 12.665.305,01

6.2 Rapporto tra competenza e residui

Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	2014	2015	2016	2017
Titolo 1 - Tributarie – Residui attivi da riportare (da gestione residui+competenza)	€ 5.600.298,70	€ 6.693.804,59	€ 8.808.779,76	12989765,57
Titolo 3 – Extratributarie – Residui attivi da riportare (da gestione residui+competenza)	€ 6.631.752,87	€ 7.373.850,38	€ 4.262.903,94	€ 4.198.005,43
Totale	€ 12.232.051,57	€ 14.067.654,97	€ 13.071.683,70	€ 17.187.771,00
Titolo 1 - Tributarie – Accertamenti di competenza	€ 22.282.089,21	€ 23.310.422,01	€ 23.445.462,10	€ 25.036.654,15
Titolo 3 – Extratributarie – Accertamenti di competenza	€ 7.718.921,79	€ 6.486.810,32	€ 5.543.095,61	€ 6.040.071,80
Totale	€ 30.001.011,00	€ 29.797.232,33	€ 28.988.557,71	€ 31.076.725,95
%	40,77%	47,21%	45,09%	55,31%

7. Patto di Stabilità interno

Di seguito la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno:

2014	2015	2016	2017	2018
SI	SI	SI	SI	SI

7.1 Il comune nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità interno.

7.2 Il comune nel corso del mandato non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

8. Indebitamento

8.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il capitale preso a prestito e ancora da rimborsare al 31.12 di ciascuno degli anni di mandato è evidenziato nella seguente tabella e rapportato alla popolazione residente.

	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	36.029.560,93	34.337.231,37	31.012.160,26	30.522.110,16
Popolazione Residente	46.373	46.252	46.542	46.072
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	776,95	742,39	666,33	662,49

8.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello delle garanzie prestate ai sensi dell'art.204 TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal riconconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella.

	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,32%	4,36%	4,70%	4,32%

8.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

8.4 Rilevazione flussi: (flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata)

Non ricorre la fattispecie.

9. Conto del patrimonio in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	417.529,60	Patrimonio netto	37.257.368,29
Immobilizzazioni materiali	102.854.792,66		
Immobilizzazioni finanziarie	3.650.200,91		
Rimanenze	0,00		
Crediti	29.243.866,43		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	52.423.129,35
Disponibilità liquide	6.426.322,05	Debiti	51.335.582,56
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	1.576.631,45
TOTALE	142.592.711,65	TOTALE	142.592.711,65

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	296.743,30	Patrimonio netto	89.644.693,62
Immobilizzazioni materiali	123.290.393,67		
Immobilizzazioni finanziarie	2.660.008,77		
Rimanenze	0,00		
Crediti			

Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi ed oneri	290.520,94
Disponibilità liquide	116.323,95	Debiti	62.775.966,29
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	5.821.313,40
TOTALE	158.532.494,25	TOTALE	158.532.494,25

10. Conto economico in sintesi

CONTO ECONOMICO ANNO 2017	Importo
A) Componenti positivi della gestione	34.496.500,86
B) Componenti negativi della gestione	31.843.776,85
quote di ammortamento d'esercizio	4.423.569,63
C) Proventi e oneri finanziari	
Proventi finanziari	126.573,91
Di cui proventi da partecipazioni	3.825,00
Oneri finanziari (interessi passivi)	1.384.983,87
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	
Rivalutazioni	194.334,00
Svalutazioni	204.077,59
E) Proventi e Oneri straordinari	
Proventi straordinari	1.687.571,44
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	893.944,95
Plusvalenze patrimoniali	131.890,19
Oneri straordinari	816.006,47
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	729.047,07
Minusvalenze patrimoniali	86.959,40
Risultato prima delle imposte	2.256.135,43
Imposte	622.420,44
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1.633.714,99

11 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Non risultano sussistere debiti fuori bilancio ancora da riconoscere da parte dell'Ente.

12. Spesa per il personale**12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	9.712.949,26	9.712.949,26	9.712.949,26	9.712.949,26
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	9.052.782,65	8.847.064,38	8.948.540,10	8.842.602,87
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,44%	33,69%	30,70%	30,12%

12.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
	241,53	240,44	240,55	237,74

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti Dipendenti	156,67	159,49	162,73	163,96	166,24

12.4 Nel periodo considerato sono stati rispettati i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 731.164,21.

12.5 Si indica la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

	2014	2015	2016	2017
Spesa per rapporti di lavoro flessibile	309.372,25	488.900,15	568.196,12	552.213,61

12.6 In relazione ai limiti assunzionali previsti dalla normativa indicata, si specifica che l'ente non ha costituito né aziende speciali né istituzioni.

12.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo di mandato le risorse destinate alla contrattazione decentrata sono rappresentate nella misura evidenziata dalla presente tabella (parte stabile):

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo Risorse decentrate	1.495.436,98	1.432.081,14	1.401.137,79	1.345.335,70	1.138.815,28

12.8 Nel periodo in esame, l'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Nel periodo in esame, il comune è stato oggetto dei seguenti rilievi effettuati in seguito **ai controlli di cui all'art.1 comma 166 della legge n.266/2005** (obbligo degli organi revisori di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti apposite relazioni in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti).

Deliberazione Corte dei Conti n. 85 del 17.07.2014 relativa al rendiconto 2012.

Si accerta l'inottemperanza e l'inadempimento del Comune all'obbligo di adottare i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità riscontrate ed a ripristinare gli equilibri di bilancio, di cui alla pronuncia n.11/2014 (presenza di residui attivi vetusti, mancato accantonamento del fondo di svalutazione crediti nella misura minima prevista).

Deliberazione Corte dei Conti n.51 del 14.04.2015 relativa al rendiconto 2013.

Si evidenziano delle criticità e delle irregolarità (si rileva che a fronte dell'eliminazione di residui passivi di parte capitale, l'ente non ha provveduto a vincolare la corrispondente quota di avanzo realizzato, nonché non ha provveduto alla corretta contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità).

Si richiede l'adozione di idonei interventi correttivi.

Deliberazione Corte dei Conti n. 207 del 14.07.2015 relativa al rendiconto 2013

La corte accerta l'idoneità degli atti trasmessi (deliberazione consiliare n.17/2015) a rimuovere le irregolarità riscontrate ed a ripristinare gli equilibri di bilancio di cui alla pronuncia n.51/2015.

Deliberazione Corte dei Conti n. 97 del 07.09.2016 relativa al rendiconto 2014.

Si accertano irregolarità (si rileva che a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui, non risulta corretta la determinazione della parte vincolata e/o destinata) nonché si accerta il mancato rispetto delle norme relative al contenimento della spesa (non risultano adottate le riduzioni di legge relative alle spese per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza e per formazione, senza altresì essere compensate con la riduzione di altre voci di spesa).

Si dispone di adottare le misure correttive indicate.

Deliberazione Corte dei Conti n. 220 del 29.11.2016 relativa al rendiconto 2014.

Si accerta l'idoneità degli atti trasmessi a rimuovere le irregolarità riscontrate ed a ripristinare gli equilibri di bilancio di cui alla pronuncia n.97/2016.

Deliberazione Corte dei Conti n.121 del 12.12.2018 relativa ai rendiconti 2015 e 2016.

Si evidenziano criticità e irregolarità relative alla quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, della destinazione dell'avanzo a spese di investimento, della quantificazione del Fondo pluriennale vincolato e della cassa vincolata, con la richiesta di adottare idonei interventi correttivi.

Deliberazione Corte dei Conti n. 93 del 13.03.2019 relativa ai rendiconti 2015 e 2016.

La Corte accerta l'idoneità delle misure adottate con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 12.02.2019 a rimuovere le irregolarità riscontrate con la pronuncia n. 121/2018 e a ripristinare gli equilibri di bilancio.

Nel periodo considerato l'Ente non è stato soggetto di sentenze relative all'attività giurisdizionale della Corte dei Conti.

2 Rilievi dell'Organo di revisione

Nel periodo in esame, il comune non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono come di seguito riassumibili.

TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO INIZIO MANDATO (2014)	IMPORTO FINE MANDATO (2018)	RIDUZIONE CONSEGUITA
ONERI FINANZIARI PER RIMBORSO DI PRESTITI	1.743.813,35	1.277.581,49	466.231,86
SPESE DI PERSONALE	11.200.371,00	10.953.369,98 (DATO 2017)	247.001,02

PARTE V - 1. Organismi controllati

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175), come integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, stabilisce le condizioni e i limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche.

Si prevede che le amministrazioni non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

L'art. 24 - Revisione straordinaria delle partecipazioni – impone la revisione straordinaria delle partecipazioni, in esecuzione della quale *“Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate”*

Si evidenzia che il Comune, con l'adozione della revisione straordinaria delle partecipazioni possedute (deliberazione c.c. n.70 del 17.10.2017) ha disposto una azione di contenimento dei costi con riferimento alla Capannori Servizi S.r.l. a socio unico Comune di Capannori, attraverso la previsione di nuovi percorsi gestionali, di un rinnovato modello di governance, di un nuovo contratto di servizi e l'insediamento di un nuovo organo amministrativo.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008.

1.2 Sono state previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

In accordo con quanto previsto nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 17.10.2017 (Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.). Aggiornamento piano operativo di razionalizzazione, di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, adottato ai sensi del comma 612 con Decreto Sindacale n. 6 del 31.03.2015), con riferimento alla razionalizzazione dei costi della partecipata totalitaria Capannori Servizi s.r.l., la Società ha proceduto ad azioni di contenimento dei costi del personale, con soppressione dell'unica posizione dirigenziale e riduzione di unità di personale di qualifica subdirigenziali.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile - Esternalizzazioni attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014 (totale valore della produzione)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Capannori Servizi Srl (es. finanziario 1/07/2013-30/06/2014)	006	007		5.297,389,00	100%	237.872,00	- 67.515,00
Aeroporto di Capannori S.p.A.	008			584.410,00	90%	256,702,00	- 89.714,00
ASCIT Servizi Ambientali S.p.A.	005			15.659.158,00	49,33%	1.359.2016,00	286.268,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017 (totale valore della produzione)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Capannori Servizi Srl	006	007		4.152.192,00	100%	214.091,00	7.981,00

1.4 Esternalizzazioni attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Aquapur Multiservizi S.p.A.	005			6.827.274,00	34,91%	4.354.350,00	1.360.626,00
E.R.P. Lucca S.r.l.	006			5.653.044,80	8,94%	5.481.359,08	23.921,68
Gesam S.p.A.	007			20.575.518,00	0,31%	43.380.656,00	2.891.581,00
Lucense S.c.p.a.	008			2.156.419,00	2%	803.734,00	4.311,00
Sevas S.r.l.	008			640.436,00	22,601%	310.388,00	137,00
RetiAmbiente S.p.A.	005			0,00	3,03	88.339,00	- 5.334,00
Fondazione Palazzo Boccella	001			0,00	69,92	3.017.720,86	0,00

BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Aquapur Multiservizi S.p.A.	005			6.331.522,00	34,91%	7.692.564,00	1.061.657,00
E.R.P. Lucca S.r.l.	006			6.064.476,00	8,94%	5.565.355,00	37.071,00
Gesam S.p.A.*	007			18.273.042,00	0,31%	43.129.514,00	3.093.624,00
Lucense S.c.a R.L.*	008			2.036.317,00	2%	819.409,00	4.902,00
RetiAmbiente * S.p.A.	005			0,00	3,693%	21.706.961,00	67.678,00
Fondazione Palazzo Boccella	001			0,00	69,92%	3.465.871,10	0,00

***Lucense S.c.a R.L.:** trasformazione della Società da Società Consortile per Azioni a società Consortile a Responsabilità Limitata in data 30/06/2016 - atto Notaio Raspini Gaetano in Lucca – repertorio n. 142.944 – raccolta n. **20785**.

***Gesam S.p.A.:** con deliberazione n. 40 – 24.04.2018 il Consiglio Comunale ha approvato il progetto di scissione asimmetrica di Gesam S.p.A. , redatto sulla base dei dati di bilancio al 31.08.2017. Con nuovo statuto depositato con atto del 25/07/2018 presso il Notaio in Lucca dott. Luca Nannini rep. 64454 – dalla data del 01/08/2018, la Società Gesam S.p.A. ha operato la variazione della propria denominazione in Gesam Reti S.p.A., senza variazione di partita Iva, codice fiscale e di sede legale).

***Aeroporto di Capannori S.p.A.:** la società è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Lucca n. 123 del 17.10.2017

***Ascit Servizi Ambientali S.p.A.:** in data 28/12/2015, in Pisa, con atto dr. Massimo Cariello, notaio in Pisa, rep. n. 22830, racc. 9816, tutti i soci di Ascit spa hanno conferito l'intera loro partecipazione detenuta in Ascit spa – per il Comune di Capannori pari a n. 214.694 azioni ordinarie, il cui valore - sulla base della valutazione effettuata da B.D.O. Italia S.p.A. - è pari ad € 791.773,69 – a RETIAMBIENTE SPA* con sede in Pisa, Via A. Bellatalla c.s. 120.000,00.

* **Sevas Controlli S.r.l.:** con deliberazione di C.C. n. 79/2016 il Comune di Capannori ha approvato la costituzione di una nuova società denominata “Sevas Controlli Srl” contestualmente all'approvazione di un progetto di scissione della Società Elettrica Val di Serchio Srl e Sevas Srl, che ha reso necessaria anche l'approvazione di nuovi statuti per entrambe le società (in attuazione della L.R.T. n. 85-16 dicembre 2015). In data 12.12.2016, con atto Notaio in Lucca dott. Luca Nannini, é stata costituita per scissione parziale della Società Sevas S.r.l., la Società Sevas Controlli S.r.l. alla quale è stata assegnata l'attività di verifica degli impianti termici.

Il Comune ha acquisito nella nuova Società una quota corrispondente a quella già detenuta in Sevas S.r.l e

precisamente il 22,6013% del capitale sociale di € 30.000,00 per un valore nominale di € 6.780,00 che, la Regione Toscana, in sede di recesso, ha inteso riconoscere al socio.

Con deliberazione n. 52-19.07.2017 il Consiglio Comunale ha approvato il recesso dalla partecipazione societaria.

* **Sevas S.r.l.:** con D.D. N. 1710-21.12.2017 si è proceduto alla stipula degli atti relativi alla cessione dell'intera quota detenuta dal Comune di Capannori, per un controvalore di € 41.080,46 corrispondente al 22,601% del capitale sociale di Sevas S.r.l. al Comune di Fabbriche di Vergemoli, come stabilito con deliberazione di C.C. n. 70-17.10.2017 di approvazione della Revisione straordinaria delle partecipazioni, secondo le indicazioni previste dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 17.10.2017 (vedi infra punto 1.6).

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 19.07.2017 *Sevas Controlli S.r.l.. Recesso dalla partecipazione del Comune di Capannori, in attuazione dell'art. 5 dello Statuto societario, dell'art. 2473 del Codice Civile e della L.R.T. n. 22 del 03.03.2015;*

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 17.10.2017 *Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.). Aggiornamento piano operativo di razionalizzazione, di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, adottato ai sensi del comma 612 con Decreto Sindacale n. 6 del 31.03.2015 (nel punto 2. del dispositivo è deliberato di dare mandato al Dirigente del Servizio Programmazione Risorse Finanziarie e Tributi dell'Ente, ai sensi degli artt. 107 e 147 quater del TUEL, di porre in essere tutti gli atti e attività amministrative di propria competenza per avviare le procedure e gli adempimenti per l'alienazione della partecipazione detenuta dal Comune di Capannori in SEVAS s.r.l., a partire dall'offerta in prelazione agli altri soci, secondo i tempi di cui all'art. 24 comma 5 T.U.S.P. e le modalità di cui all'art. 10, stabilendo che il prezzo di vendita sia fissato in relazione al valore contabile risultante dall'ultimo bilancio approvato, o con perizia giurata, o con nuova deliberazione consiliare;*

Capannori, 21.03.2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Paolo Pantanella
(sottoscritto digitalmente)

Il Sindaco
Luca Menesini
(sottoscritto digitalmente)